



Comune di
Fabriano

COMUNE DI FABRIANO

Resoconto stenografico integrale

Giovedì 13 febbraio 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ing. Giovanni Balducci

Segretario Generale

Avv. Fabio Trojani

PRESENZA IN AULA

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Giovanni Balducci	●
-------------------	---

Giovanni Balducci	●
-------------------	---

Vice Presidente del Consiglio - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Massimo Spreca	●
----------------	---

Massimo Spreca	●
----------------	---

Segretario Generale

Fabio Trojani	●
---------------	---

Fabio Trojani	●
---------------	---

Vice Segretario Generale

Cataldo Strippoli	●
-------------------	---

Sindaco

Daniela Ghergo	●
----------------	---

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Gabriele Comodi	●
-----------------	---

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO - Capogruppo

Paolo Paladini	●
----------------	---

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Barbara Pallucca	●
------------------	---

Francesco Ducoli	●
------------------	---

Graziella Monacelli	●
---------------------	---

Maria Nair Crocetti	●
---------------------	---

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO - Capogruppo

Riccardo Ragni	●
----------------	---

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Fausto Trombetti	●
------------------	---

Giacomo Guida	●
---------------	---

Marco Spuri	●
-------------	---

Marta Ricciotti	●
-----------------	---

Nadia Enrica Maria Ghidetti	●
-----------------------------	---

Oreste Aniello	●
----------------	---

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO - Capogruppo

Andrea Anibaldi	●
-----------------	---

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Giancarlo Sagramola	●
---------------------	---

Assessori

Andrea Giombi	●
---------------	---

Francesca Pisani	●
------------------	---



Gabriele Comodi	●
-----------------	---

Lorenzo Vergnetta	●
-------------------	---

Maura Nataloni	●
----------------	---

Maurizio Serafini	●
-------------------	---

Pietro Marcolini	●
------------------	---

Consiglieri

Andrea Anibaldi	●
-----------------	---

Barbara Pallucca	●
------------------	---

Chiara Biondi	●
---------------	---

Danilo Silvi	●
--------------	---

Fausto Trombetti	●
------------------	---

Francesco Ducoli	●
------------------	---

Giacomo Guida	●
---------------	---

Giancarlo Sagramola	●
---------------------	---

Giuseppe Luciano Pariano	●
--------------------------	---

Graziella Monacelli	●
---------------------	---

Leonardo Zannelli	●
-------------------	---

Lorenzo Armezzani	●
-------------------	---

Marco Spuri	●
-------------	---

Maria Nair Crocetti	●
---------------------	---

Marta Ricciotti	●
-----------------	---

Nadia Enrica Maria Ghidetti	●
-----------------------------	---

Oreste Aniello	●
----------------	---

Paolo Paladini	●
----------------	---

Renzo Stroppa	●
---------------	---

Riccardo Ragni	●
----------------	---

Roberto Sorci	●
---------------	---

Valentina Minelli	●
-------------------	---

Vinicio Arteconi	●
------------------	---

INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	11
FABIO TROJANI - Segretario Generale	11
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	11

1 - COMUNICAZIONI.

LAMBERTO PELLEGRINI - Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale numero 10	12
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	20
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	20
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	21
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO - Capogruppo	21
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	22
LAMBERTO PELLEGRINI COORDINATORE dell'Ambito Territoriale Sociale numero 10 - Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	22
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	22
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	22
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	23
OSPITE 1 FABRIANO - Relatore esterno	23
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	23
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo	25
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	26
DANIELA GHERGO - Sindaco	26

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	28
--	----

2 - INTERPELLANZA: MANCATA APPLICAZIONE DELL'ISEE PER LE TARIFFE DEL SERVIZIO MENSA.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	29
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo	29
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	30
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	30
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	31
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo	31
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	31
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	31
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32

3 - INTERPELLANZA: CHIUSURA DELLA SCUOLA GIOVANNI PAOLO II - STATO DEI LAVORI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	33
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	33
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	36
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	36

LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37

4 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA' 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	39
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	39
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	43
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	43
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	44
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	44
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	44
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	44
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	45
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45
VOTAZIONE	46
VOTAZIONE	46

5 - AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ANNUALITA' 2025, AI SENSI DELL'ART. 37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	47
VOTAZIONE	47
VOTAZIONE	48

6 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO DELLE ASSOCIAZIONI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	49
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	49
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	50
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	50
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	51
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	51
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	51
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA - Capogruppo	51
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	52
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO - Capogruppo	52
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	52
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	52
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	53
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	54
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	54
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	54
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA - Capogruppo	55

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56
VOTAZIONE	56
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	57
FABIO TROJANI - Segretario Generale	57
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	57
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	58
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	58
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	58
VOTAZIONE	59
VOTAZIONE	59
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	60
VOTAZIONE	61
VOTAZIONE	62

7 - MODIFICA "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI ERAP" E APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA".

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	62
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	63
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	64
RICCARDO RAGNI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO - Capogruppo	64
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	64
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	64
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	65
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO - Capogruppo	65

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
VOTAZIONE	66
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	66
VOTAZIONE	67

9 - ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	68
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo	68
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	70
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA - Capogruppo	70
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	70
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO - Capogruppo	71
ORESTE ANIELLO - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	72
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo	73
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	74
GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	74
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	75
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	76
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	76
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	76
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	77



VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo	77
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	78
VOTAZIONE	78
VOTAZIONE	79

La seduta inizia giovedì 13 febbraio 2025 alle ore 15:30.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signori Buon pomeriggio, dopo il tradizionale Inno Nazionale, diamo inizio a questa adunanza comunali. Saluto, il Sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali presenti, il pubblico in sala e i dipendenti comunali che ci assistono nelle nostre operazioni, e chi ci sta seguendo in streaming. Iniziamo la seduta con l'appello prego quindi il Segretario Generale di dar seguito all'appello, prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Gergo Daniela, Balducci Giovanni presente, Monacelli Graziella, Crocetti Maria Nair, Paladini Paolo, Pallucca Barbara. Ducoli Francesco, Spreca Massimo, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Trombetti Fausto, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Sorci Roberto, Zannelli Leonardo, Stroppa Renzo, Minelli Valentina, Biondi Chiara, Pariano Giuseppe Luciano, Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, 7 assenti, quindi 18



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono presenti 18 consiglieri, la seduta quindi è validamente composta.

Giustifico le assenze dei consiglieri Pariano, Zannelli, Biondi, Stroppa, Armezzani, Minelli.

Il consigliere Crocetti arriverà tra breve, me lo aveva preannunciato.

Nomino scrutatori i consiglieri Andrea Anibaldi, Fausto Trombetti e Danilo Silvi.

1**Punto****1****ODG****COMUNICAZIONI.**

Cominciamo questa adunanza con il primo punto all'ordine del giorno che sono le comunicazioni.

La prima comunicazione la faccio io. Come da tradizione sono le determinazioni della conferenza dei capigruppo che abbiamo svolto il 6 febbraio ultimo scorso. Subito dopo di me quindi, deciso in conferenza dei capigruppo, prenderà la parola il Dottor Lamberto Pellegrini quale Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale numero 10 e Maurizio Serafini, Assessore comunale alla comunità e alla solidarietà, che ci parleranno in merito alla situazione dell'attività svolta dall' Ambito Territoriale Sociale numero 10. Sempre in conferenza dei capigruppo, su proposta del capogruppo Sorci, e lo vedremo poi quando andremo a trattare le emozioni gli ordini del giorno, è stato chiesto di anticipare l'ordine del giorno per il riconoscimento dello Stato della Palestina che lo anticiperemo, altre essenzialità non ci sono. Quindi prego il dottor Pellegrini di andare al palco per, diciamo, illustrare l'attività che è stata svolta in quest'ultimo periodo da lui e dai suoi collaboratori insieme poi, anche successivamente, l'assessore Serafini all'attività, che ha svolto l' Ambito Territoriale Sociale numero 10. Prego, lasciamo la parola al Dottor Pellegrini.

**LAMBERTO PELLEGRINI**

Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale numero 10

Buonasera a tutti, grazie per l'invito, cercherò di fare una panoramica rispetto ai servizi delegati dal Comune di Fabriano e ai servizi presenti all'interno dell' Ambito Territoriale Sociale numero 10.

Ci tenevo un attimino a fare un po' di storia con la legge quadro della riforma del Welfare a partire dall'anno 2000. Quindi nel 2000 viene approvata la legge Quadro, la n. 328, per la realizzazione del sistema integrato e interventi ai Servizi Sociali. Considerate che venivamo da una vecchia legge che risaliva al 1890 che istituirono le IPAB. Quindi al 1890 al 2000 con una legge importantissima la legge 328. Quindi, riordino, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato; la regione Marche, nello stesso anno approva il piano sociale per la realizzazione del sistema integrato interventi e servizi sociali. Con la legge quadro di riforma del Welfare è possibile quindi programmare e organizzare un sistema integrato di interventi dedicato al benessere di tutti i cittadini. Ci tengo a rimarcare questa parola, noi ci dovremmo

occupare, ci occupiamo, del benessere dei cittadini. L'ambito territoriale quindi, a livello regionale quindi, si inizia a parlare di ambiti territoriali che sono aggregazioni intercomunali con il compito di pianificare e programmare i servizi sociali dei comuni, secondo quanto previsto alla 328. Andando sempre avanti la Regione, sempre nell'anno 2001-2002, istituisce 23 ambiti territoriali in tutto il territorio della regione Marche, individuando nel nostro Territorio, il comune di Fabriano come Ente capofila e con un accordo di programma firmato dai cinque sindaci i Fabriano, Sassoferrato, Cerreto D'Esi, Genga e Serra San Quirico venne istituito l'ambito territoriale sociale numero 10 il cui comune capofila, era il comune di Fabriano. Dal 2002 al 31 dicembre 2015, il comune di Fabriano, ricoprì il ruolo di comune capofila, a gennaio 2016, su decisione congiunta dei sindaci del Territorio, l'ente capofila venne identificato nell'Unione Montana dell'Esino Frasassi. L'organizzazione dell'ambito, quindi parliamo di un territorio di 44 mila abitanti; la nostra organizzazione è questa in questo momento a febbraio 2024; abbiamo 12 assistenti sociali, di cui vedete, per quanto riguarda il comune di Fabriano, sono suddivise per aree di intervento, 2 si occupano dell'area anziani, 2 dell'area disabili, 3 dell'area minori, 3 dell'area disagio adulto e 2 di segretariato sociale.

Ci tengo a rimarcare, vedete qui due assistenti sociali dell'area anziani, dal 20 di marzo apriremo ufficialmente il punto unico di accesso in collaborazione con il distretto sanitario, all'interno del distretto sanitario di Fabriano. I servizi legati al comune di Fabriano, all'Unione Montana e quindi all'ambito territorial, qui ho fatto una panoramica ai servizi, quindi attività di programmazione, piani sociali, gestione dei fondi regionali, centri per famiglie, centro di aggregazione giovanile, educativa domiciliare, servizi per la disabilità, servizi per i minori, progetto dopo di noi nell'area della disabilità, quindi una serie di servizi, che non sto qui ad elencare perché altrimenti magari termineremo fra un paio d'ore, però ecco, tutti i servizi legati all'area disabilità sono stati delegati area anziani lo stesso, tranne le strutture residenziali. L'area del disagio e povertà, quindi c'abbiamo la cessione alloggi di emergenza per le famiglie in difficoltà, i contributi economici, il pronto intervento sociale, che è un intervento importante, istituito a livello Provinciale, il segretariato sociale. Questi sono i dati che vengono riportati per quanto riguarda specificatamente il comune di Fabriano. Il nostro sportello nell'anno 2024, ha avuto un affluenza ai 681 persone, non è un dato ,come dire, così importante rispetto per esempio al dato del 2023 che era molto più alto. Nelle aree specifiche d' intervento; l'area famiglia e minori, tutela minori: in questo momento, nel nostro territorio, seguiamo 239 minori. Questi son dati importanti perché, poi lo vediamo, per quanto riguarda l'impatto anche di natura economica, quindi qui potete vedere anche la fascia di età e le indagini che nelle 2024 sono state condotte e, a supporto di queste famiglie, di queste minori, erogiamo servizi di educativa domiciliare. Nell'anno 2024, gli utenti specifici erano 74, la spesa complessiva del

comune di Fabriano, il bilancio comunale è stato di 190.688 euro, e inoltre abbiamo aggiunto 40 mila euro del fondo povertà; il fondo povertà è un fondo ministeriale, inizialmente dedicato alla progettazione di interventi per i percettori del reddito di cittadinanza. Nello scorso anno, il Ministero, attraverso le linee guida specifiche, ha dato la possibilità di utilizzare questo finanziamento, a soggetti - famiglie con un ISEE inferiore a 9.300 euro per cui abbiamo utilizzato una parte del fondo per supportare in maniera adeguata questo tipo di servizio. L'affido familiare che è, un come dire, un servizio importante, però in questo Territorio, si fa sempre molta fatica ad attivarlo. In questo momento, abbiamo cinque minori in affido con una spesa di 24 mila euro, abbiamo un equipé provinciale integrata per l'affido che si incontra, attivazione di sensibilizzazione, in questo momento abbiamo coinvolto alcune scuole del territorio fabrianese, cercando di attivare anche i percorsi di sensibilizzazione in collaborazione con loro; affido in comunità, e questo è un dato abbastanza importante, per quanto riguarda Fabriano. La spesa del 2024, come vedete, è stata di 724 mila euro, rispetto alla spesa del 23 di 493 mila euro; è un dato particolarmente significativo, e importante. I minori in comunità sono stati 25 e sicuramente è una situazione questa delicata anche rispetto, devo dire, all'altro territorio della Regione Marche; nell'ultimo comitato dei sindaci si analizzavano questi dati, voi considerate che, il comune di Cerreto d'Esi, 3.400 abitanti, ha un bilancio complessivo, per i servizi sociali, di 193.000 l'anno, ne spende 110 per 3 minori in comunità. Questo per darvi un dato e, in questo momento, soltanto il comune di Sassoferrato, mi sembra non abbia minori in comunità, per cui, su questo, secondo me, una riflessione va fatta, e una riflessione anche politica rispetto a quello che sta succedendo nel nostro territorio. I 25 minori che voi vedete, cioè non sono stati 25 minori per tutta la annualità, cioè, 5 minori, che ricordo io, sono entrati ad agosto e sono usciti a dicembre per cui diventa difficile fare questo calcolo, cioè dovremmo avere un ulteriore dato, Immaginavo questa cosa tua, però dovremmo avere un'ulteriore dato per capire la mensilità, cioè quanti mesi? Cioè voi Considerate che in questo momento la retta giornaliera per i minori in comunità è di 120 euro al giorno, con lo sconto, mi hanno fatto presente. Assegno di maternità: questo è un altro intervento, che viene erogato direttamente dall'INPS per i nuovi nati, nel nostro territorio abbiamo gestito 23 domande e, l'importo erogato dall'INPS, è stato di 48.000 euro. Contributi e la legge 30: la legge 30 è un contributo che erogiamo noi un contributo che viene dalla regione Marche nel territorio del comune di Fabriano, ci sono state 38 domande abbiamo erogato 25 mila euro. Servizio di supporto psicologico: a fronte dell'emergenza minori abbiamo ritenuto importante attivare questo servizio in collaborazione con il consultorio familiar, quindi con il distretto familiare. Abbiamo attivato questo servizio che ha un valore economico di 30 mila euro l'anno e in questo momento sono stati seguiti 25 nuclei familiari.

Programma P.I.P.P.I.: il programma PIPPI è un progetto importante, è un progetto Nazionale che riguarda interventi multidisciplinari rivolti a famiglie multi problematiche. In questo momento le famiglie coinvolte nel comune di Fabriano sono 10; richiede un impegno importante perché si fa riferimento a un'equipe multidisciplinare composto dai colleghi del consultorio, i referenti scolastici, gli operatori delle cooperative. Quindi è, un come dire, un tentativo di affrontare i temi legati al disagio della famiglia, attraverso un'equipe composta da più soggetti. All'interno di questo programma sono previsti diversi servizi. Questo è un servizio finanziato, ripeto, direttamente alla Regione Marche che eroga per ogni annualità 65 mila euro che gestiamo a livello d'Ambito e quindi, sono previsti i servizi di educativa domiciliare, il partenariato scuola famiglia e servizi e gruppo genitori gruppo bambini con incontri con il pedagogo, l'anno scorso abbiamo fatto un evento teatrale lì alla misericordia dal titolo "I bambini cattivi non esistono", dei laboratori sull'empatia, quindi vuol dire interventi finalizzati a sostenere la famiglia.

Un altro servizio importante, attivo sul nostro Territorio, è il coordinamento pedagogico territoriale che riguarda la fascia età 0-6, quindi sono coinvolti: gli operatori dei nidi d'infanzia e gli insegnanti della ex scuola materna, quindi fascia d'età 0-6. Con loro ci si incontra, si attivano percorsi di formazione congiunta tra gli operatori i nidi e gli insegnanti e, quindi, l'anno scorso è stato realizzato il primo festival dell'infanzia in tutto il territorio dell'Ambito che ha riscosso, tra l'altro, un successo molto importante. Quindi abbiamo attivato anche i percorsi di formazione e collaborazione con l'Università di Macerata. L'anno scorso, abbiamo messo in piedi un importante convegno con il pedagogo, il professor Novara, avevamo questa sala piena, per cui anche quello è stato un importante momento formativo. Politiche giovanili: sulle politiche giovanili, abbiamo attivato un percorso importante in collaborazione con il dipartimento di salute mentale qui del nostro territorio e quindi, abbiamo condiviso con gli istituti scolastici, alcuni seminari specifici, che qui vedete vedete citati. Sempre con il settore delle politiche giovanili, un'importante collaborazione, che abbiamo attivato, a partire da gennaio dello scorso anno, è stata la collaborazione con l'Università della Strada del Gruppo Abele di Torino; con loro stiamo cercando di costruire, in collaborazione con i soggetti che si occupano di educazione nel Territorio, quindi parlo di istituzioni scolastiche, oratori centri didattici ricreativi, stiamo cercando di costruire una comunità educante; stiamo attivando quindi percorsi formative, Focus, laboratory, tutto questo percorso si concluderà a giugno di quest'anno. Da settembre dello scorso anno, abbiamo riaperto il CAG, centro di aggregazione giovanile qui a Fabriano, ma non soltanto a Fabriano, anche in tutti i comuni del Territorio, quindi a Sassoferrato, dove non c'era un centro aggregazione, a Serra San Quirico e a Cerreto d'Esi, utilizzando i fondi della Fondazione Cariverona.

Progetto "tutti in gioco": è un progetto di prevenzione sul gioco d'azzardo; in questo momento stiamo attivando una collaborazione molto importante con le società sportive presenti nel territorio fabrianese.

Progetto Sprint: anche questo è un progetto importante, realizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano, la Caritas diocesana, la Farmacom e la UISP. Questo progetto prevede, dà la possibilità, nel 2024, a 52 minori, residenti nel comune di Fabriano, di poter svolgere attività sportiva in maniera gratuita. Questo è un progetto, ripeto finanziato da tutti questi soggetti che vedete nella slide.

Sulla violenza di genere, lo stesso, abbiamo attivato dei percorsi importanti in collaborazione con l'associazione Artemisia che operano nel nostro Territorio, entro il mese di marzo, probabilmente verrà aperto l'appartamento messo a disposizione dal Comune di Fabriano, ma oltre a questo, avremo la disponibilità di altri due appartamenti, messi a disposizione dal Comune di Cerreto. Quindi anche su questo, si stanno realizzando interventi molto importanti. Aree anziani: qui vedete, stesso discorso per quanto riguarda i minori, gli anziani seguiti sono 45, la richiesta è in continuo aumento cioè, mentre, come dire, c'è stato un periodo storico in cui veniva , era diminuita la richiesta di questo servizio, in questo momento c'è una richiesta importante; su questo abbiamo una lista d'attesa. La spesa del 2024 è stata, per il Comune di Fabriano di 134 mila euro e abbiamo utilizzato 113 mila euro del fondo povertà. Però ripeto, su questo siamo un po' in difficoltà perché la richiesta è in aumento.

Abbiamo l'assegno di cura per anziani non autosufficienti: qui sono 44 gli anziani coinvolti nel comune di Fabriano a cui viene erogato un contributo mensile di 200 euro

PNRR: qui sono progetti importanti, come pnrr abbiamo complessivamente, circa un milione e duecentomila euro di contributi per interventi da realizzare nel nostro territorio. Questo PNRR riguarda le dimissioni protette, è un accordo che abbiamo fatto a livello Provinciale, abbiamo coinvolto anche l'AST, sono piccole cifre, però è il metodo di lavoro, magari, che su certi aspetti, qualifica anche un servizio, quindi stiamo rafforzando, grazie a questo intervento, la collaborazione con il distretto sanitario.

Progetto e autonomia degli anziani non autosufficienti: Questo è un progetto importante che verrà realizzato nel comune di Fabriano, all'interno di San Biagio; verranno realizzati 5 appartamenti per dare la possibilità, a 9 anziani di sperimentare un progetto di co-housing; complessivamente abbiamo 140 mila euro per gli investimenti e 78.500 euro per la gestione del progetto. Questo, ci tengo a rimarcarlo perché è un progetto importante, voi considerate che, nonostante non l'avessimo pubblicizzato in maniera adeguata, ci stanno chiamando degli anziani perché sono interessati a questo tipo di progettualità.

Entro il mese di marzo usciranno con un avviso pubblico destinato agli anziani presenti, questo è un servizio a livello d'Ambito per cui, sarà destinato ad anziani residenti in uno dei Comuni del territorio.

Nell'area DISABILITA' questi sono gli interventi che in questo momento sono attivi: servizio educativo scolastico: anche questo è un servizio in continuo aumento, se vedete la spesa del 2023 – 2024, anche qui è in continuo aumento. Ripeto, su questo, anche su questo, una riflessione andrà fatta. Questo è un servizio a supporto dei ragazzi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il servizio educativo domiciliare riguarda sempre la disabilità. Anche questo è un servizio in aumento, tra l'altro, su questi servizi, ci sono stati importanti rinnovi contrattuali lo scorso anno, ma anche quest'anno, l'ultimo rinnovo contrattuale è previsto nel mese di ottobre di quest'anno, quindi; che Viaggiamo nella Regione Marche sempre a tariffe, come dire, viaggiamo a una tariffa oraria di 22-23 euro l'ora.

Nella Regione Emilia-Romagna, 27 euro l'ora ma nel rispetto dei contratti di lavoro e noi rispettiamo i contratti di lavoro, tabella ministeriale, però, per farvi capire anche la differenza di approccio rispetto a certi servizi.

Servizio assistenza alla persona: è sempre un servizio rivolto alla disabilità; su questo c'è stata una diminuzione perché

Fondo povertà: servizi per le persone con disabilità: non abbiamo differenziato gli interventi ma abbiamo utilizzato 73 mila euro del fondo, povertà a sostegno dei 3 servizi: educativo scolastico, educativo domiciliare e assistenza alla persona.

Gestiamo il bando della disabilità gravissima, nel 2024 abbiamo erogato 490 mila euro a 89 persone.

Un altro intervento è quello rivolto ai caregiver per l'assistenza alle persone riconosciute con disabilità gravissima, qui il contributo economico, questi sono tutti i fondi erogati dalla Regione Marche

Progetto Home Care Premium che riguarda i dipendenti pubblici. Anche questo è un intervento importante che, come dire, in ogni caso movimentata dei servizi in un territorio come il nostro.

Progetto dopo di noi: in questo momento abbiamo un appartamento gestito da una cooperativa sociale e all'interno di questa cooperativa vivono tre ragazzi disabili con un buon grado di autonomia e quindi la casa è strutturata anche con la domotica e quindi tutta una serie di accessori che rendono vivibile, insomma questa abitazione.

Disabili sensoriali: Anche questo è un bando regionale dove eroghiamo contribute, l'anno scorso abbiamo erogato 29 mila euro di contribute.

Progetto ministeriale In & Out: è un progetto indirizzato a ragazzi autistici. Ci ha dato la possibilità di far sperimentare ai ragazzi anche percorsi di tirocinio di inclusione sociale accompagnati dall'educatore. Cioè quindi, sicuramente è un progetto importante.

Vita indipendente ministeriale è un altro in un altro tipo di intervento, cerco di andare veloce, non vorrei occuparvi tutta la serata, per cui l'evento Sinapsi viene realizzato annualmente in collaborazione con la cooperativa che gestisce il servizio di sollievo. L'anno scorso, abbiamo organizzato, in occasione dei cent'anni dalla nascita di Basaglia, abbiamo organizzato un evento teatrale insieme ad eventi seminariali molto significativi per il nostro territorio. Eliminazione delle barriere architettoniche: questi sono interventi, come dire, il cittadino, no, che deve provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche, presenta la domanda per i contributi, queste sono le domande pervenute, la domanda ammissibile e 62 mila euro i contributi erogati

Integrazione nelle rette: noi eroghiamo, per il Comune di Fabriano €90.000 di integrazione nella retta anziani disabili e malati psichiatrici; Quindi, queste vanno ad integrazione, cioè abbiamo un regolamento per cui, sulla base del regolamento e delle richieste, vedete, 17 domande, di cui 10, persone con disabilità e 7 persone anziane, quando parlo di disabilità parlo di disabili e di malati psichiatrici, quindi due tipi di strutture.

Disagio adulto: abbiamo un protocollo importante con la Caritas e la San Vincenzo de' Paoli, questa ormai è dal 2013 che abbiamo attivato questa collaborazione, è molto importante e funziona in tutti i comuni del territorio. C'è un tavolo specifico sulle povertà che si incontra mensilmente, analizza i dati, analizza anche gli interventi da mettere in campo; nel corso degli anni c'erano, come dire, dei doppi passaggi. C'era il cittadino che al bisogno andava in comune, andava alla Caritas e quindi, diciamo, con questo Sistema, si cerca di integrare anche le risorse. Contributi economici, come comune avevamo a disposizione 35 mila euro e quindi abbiamo erogato questi contributi, le domande presentate sono state 58, 5 sono state respinte e altre 2 sono in attesa, questi sono un po' i dati che abbiamo.

Gli sfratti: sta ritornando il problema degli sfratti, mentre fino a due anni fa, questo problema era stato accantonato, grazie anche alla misura del reddito di cittadinanza, che ha significato, come dire, c'era un contributo specifico anche per il pagamento dell'affitto, per cui, questa misura ha dato la possibilità di sostenere molte famiglie; in questo momento abbiamo anche il problema gli sfratti è un problema importante, parliamo di 19 situazioni di precarietà abitativa ad oggi e 8 sfratti esecutivi e quindi tra l'altro, i primi di marzo ce ne sarà un altro per cui stiamo cercando di dare una soluzione, grazie anche alla collaborazione con l'ERAP che devo dire, in questo momento, la collaborazione è importante con questo soggetto perché rispetto a certe situazioni, può dare delle risposte

No erano più dei 18, sono 19 precarietà abitativa, senza tetto, persone prive di una casa, 8 sfratti esecutivi. Ah sì, sì, sempre di 19. Sì, sì, sì, ok,

Povertà estrema: abbiamo dei finanziamenti nazionali anche sulla povertà estrema; su questo abbiamo in questo momento, 4 appartamenti dedicati a progetti di Housing First di cui: tre ad Attiggio, di proprietà dell'Istituto Diocesano, del Clero e un altro, a San Michele e quindi sono... qui vedete i dati, insomma, in questo momento abbiamo tutti gli appartamenti occupati da persone che, una volta, alcune di queste, dormivano al giardino altre alla stazione.

Gestiamo la graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; nel 2023 è stato pubblicato un bando. Queste sono le domande che sono all'ufficio e, in questo momento sono stati assegnati 41 alloggi. La graduatoria scadrà nel mese di maggio di quest'anno, so che oggi dovrete approvare anche un regolamento per cui, una volta approvato il regolamento mi sembra, e poi procederemo con un ulteriore bando a partire da, quanto prima.

Tirocinio inclusione sociale: questo è un altro dato importante, su questo ci avevamo fatto in un convegno in collaborazione con la Caritas. Nell'anno 2024, abbiamo attivato 69 tirocini. Quindi sono numeri anche importanti; il contributo erogato è stato di 184.600 euro, i fondi di finanziamento sono quelli che vedete lì in basso complessivamente da settembre 2023 a dicembre 2025, abbiamo a disposizione la somma complessiva di 580 mila euro, a livello d'Ambito e quindi su questo, dovremmo raggiungere l'obiettivo, altrimenti saremmo penalizzati per il prossimo biennio perché, mentre fino adesso i fondi, questi sono fondi FSE, erano fondi triennali, dal prossimo anno saranno fondi biennali. Quindi sarà 2026 2027 - e poi 2028 2029.

L'ADI, l'assegno di inclusione: sull'assegno di inclusione abbiamo 191 utenti presi in carico dai nostri servizi.

Fondo nazionale per la lotta alla povertà, di cui parlavo prima, è un po' riassunto dei dati di cui parlavo precedentemente e quindi con questo fondo, abbiamo utilizzato questo fondo per l'assunzione dei quattro assistenti sociali e per la reazione di tutti questi servizi.

Gli operatori impegnati nei servizi erogati. Questi sono tutti gli operatori impegnati con le cooperative che svolgono questi servizi, quindi parliamo complessivamente di 129 operatori qualificati con il ruolo di educatori, operatori sociali per la gestione del Sad, servizio per anziani e quindi complessivamente ripeto 129 persone che lavorano attorno a questi servizi.

Il Rendiconto : questo è la spesa sostenuta dal comune di Fabriano nell'anno 2024. La spesa complessiva è stata di 2.137.499 euro. Le entrate, provenienti da fondi regionali, fondi nazionali, fondi ministeriali, compartecipazioni da parte degli utenti, è stata 950.000 euro.

Le spese per aree di intervento, ci sono, come dire, era importante anche questa specifica, tra l'area minori, cioè il 46% della spesa è destinata ai minori e il 45% alla disabilità e il 9% agli

anziani; nella torta non abbiamo inserito il disagio adulto in quanto abbiamo utilizzato fondi non provenienti dal bilancio comunale e quindi poi andate a vedere nel dettaglio quello che è la spesa, c'è una differenza di 44 centesimi, mi sembra, rispetto a quella comunicata precedentemente, un centesimo in più c'è sta sempre perché altrimenti non... Questo era quanto.

Quindi, questo è un po' tutto il percorso che è stato fatto e, complessivamente, come bilancio dell'ambito, perché questo riguarda solo il comune di Fabriano, nel 2023 abbiamo avuto un bilancio di 4 milioni e 902 mila euro, come Ambito; nel 2024 siamo a 5 milioni 320 mila euro più 355 mila euro in conto capitale. Quindi questo è un po' anche i movimenti in denaro che ruotano attorno all'Ambito. Grazie per l'ascolto e se ci sono domande sono a disposizione, grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie a Lamberto Pellegrini, un intervento anche da parte dell'assessore Maurizio Serafini a cui ci diamo un attimo la parola, poi dopo vediamo se ci sono domande prego assessore.

**MAURIZIO SERAFINI**

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Grazie Presidente. Non entro nel merito dei dati in particolare, vabbè volevo ringraziare Lamberto per questa puntuale e ricca esposizione. Penso che tutti noi abbiamo bisogno di conoscere meglio questi dati di approfondirli, dobbiamo colmare una lacuna, purtroppo che ci ha portato nel tempo, per diversi motivi, che adesso non stiamo un po' non stiamo a ricordare, a perdere consapevolezza e cognizione di questi dati e di quello che l'Ambito poi eroga come servizi. Io ho fatto un po' questa similitudine, io nell'attività professionale mi sono occupato di logistica prevalentemente, e vedo delle grosse similitudini tra, quello che è la logistica, per per un sistema industriale operative, con quello che è l'attività del sociale che mi piace sempre ricordare che, il sociale non si occupa del disagio ma, in realtà, si occupa del benessere, cioè, quindi, il contrasto al disagio è nell'ottica del benessere, della logistica è un settore poco conosciuto poco pagato un po' bistrattato, a volte nelle aziende viene dato per scontato, ci si accorge della logistica e ci si accorge dei servizi quando c'è qualche problema e ci si rende conto dell'importanza e della strategicità che questo hanno poi nel tessuto è nel contesto, quindi, secondo me questi dati, chiaramente poi li metteremo a disposizione, ma anzi, penso che è

utile che siano oggetto anche di una, divulgazione pubblica anche per raccontarlo anche alla città e quindi, ringrazio di nuovo Lamberto, che tra l'altro ha facilitato il mio inserimento in corsa su questo settore, ampio è complesso, grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore, prego il consigliere Paladini che si era prenotato prego Paolo Paladini



PAOLO PALADINI

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO - Capogruppo

Grazie Presidente, ma, una brevissima considerazione, una domanda al coordinatore che ringrazio per la relazione molto esauriente molto chiara e molto anche significativa da un punto di vista anche del suo coinvolgimento personale. Parliamo di un operatore che molti di noi conoscono da tanti anni che, da 40 anni penso, conosce come pochi la realtà sociale, non solo del comune di Fabriano ma anche dell'Ambito e quindi del nostro territorio montano. Ma, la considerazione, la prima è, non so se definirla amara, poi Lamberto magari ci farà un commento, poi gli farò una domanda... Io, ricordo che, nella parte finale del suo intervento, il Coordinatore parlava di un importo complessivo di 4 milioni 800 mila, più o meno, di budget dell'Ambito bene, 20 anni fa, e me lo ricordo perché un dato che me lo diceva sempre l'ex sindaco Santini, parliamo dei primi anni 2000, quindi 2001-2002, era stato appena fatto il cambio con l'euro, il solo comune di Fabriano, 20 anni e poco più fa, gestiva circa 5 milioni di budget di servizi sociali. Quando cioè i servizi erano ovviamente non ancora associate; questo ci dà la dimensione del fatto che, in vent'anni, c'è stato un taglio, se ci mettiamo l'inflazione e il valore rispetto ad ora, c'è stato un taglio clamoroso, quindi evidentemente fate i miracoli perché, se riuscite a garantire quella mole di servizi con molti finanziamenti in meno davvero il lavoro che fate un lavoro straordinario. Questa è la considerazione, la domanda è questa, siccome le annualità erano riferite a 22 - 23 - 24, parliamo, diciamo, di pre e post covid, avete notato, Lamberto, una differenza importante fra la realtà pre-covid è quella post covid, visto che, a livello anche Nazionale la stampa, l'informazione, tutti i dati dicono che c'è stato un peggioramento della situazione per quanto riguarda i minori, i malati psichici, la realtà, e quindi volevo sapere se, su questo, c'è stato un ulteriore aggravamento della situazione, diciamo del disagio. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Un attimo prego



LAMBERTO PELLEGRINI

Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale numero 10

Grazie, uno studio scientifico non è stato fatto però, sicuramente dal servizio psichiatrico ci vengono dei dati allarmanti. Il servizio, grazie alla stretta collaborazione che abbiamo con il dipartimento di salute mentale, in questo, il servizio sta seguendo 25 ragazzi della fascia età da 16 a 25 anni, parlo del servizio psichiatrico, cosa che precedentemente non avveniva. Allora questi casi erano nascosti, non lo so, cioè, un dato scientifico non c'è, sicuramente il covid, perché questo è riportato dalla letteratura, sicuramente ha causato un malessere tra i giovani, tra le famiglie, e sicuramente stiamo pagando le conseguenze, però questa del disagio minorile presente sul nostro territorio, secondo me, una riflessione va fatta perché, ripeto, i dati, come dire i 750 mila euro per i minori in comunità devono far riflettere.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Lamberto; Sorci prego consigliere



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

Paolo s'è sbagliato perché lui parlava in lire. Quindi rispetto... 2 milioni e 200 mila euro, aumentati il 2002, poi siamo finiti a oltre una cifra incredibile nei servizi sociali, quindi, ma al di là di questo una curiosità, la domanda mia è semplicissima 2.137.000, giusto, hai detto la spesa per l'Ambito, per Fabriano, cioè nel senso, di cui le entrate sono 950 mila, cioè da provenienti da enti, Regione, Stato Ok. Quindi il Delta nostro è un milione e cento. Questo volevo sapere; Aspetta un attimo, tu gestisci adesso IACP Giusto? Quindi tutto il discorso sugli alloggi di emergenza, li gestisci direttamente te con loro con una procedura questo... Ah, scusate. Allora lo ripeto per il modo che rimane... lei tanto anche se non sente lo stesso, visto che l'ambito gestisce il rapporto con lo IACP, il discorso sugli alloggi di emergenza, lo gestisci direttamente

te in collaborazione con loro, c'hai problem, perché noi dobbiamo approvare dopo un regolamento che riguarda IACP, quindi volevo capire se c'erano problemi



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

. Prego Dott. Pellegrini.



OSPITE 1 FABRIANO

Relatore esterno

Grazie. Il Comune di Fabriano ha approvato un regolamento dove all'interno del regolamento è prevista anche la gestione di appartamenti emergenza. Come funziona? Nel momento in cui abbiamo situazioni particolari, cioè, l'assistente sociale fa una relazione specifica rispetto al bisogno abitativo, l'amministrazione, verifica quanto descritto nella relazione e quindi attraverso un decreto del Sindaco, c'è l'assegnazione di questi appartamenti.

In questo momento abbiamo tre appartamenti, in termini operativi tre appartamenti ERAP, però questo è previsto nel regolamento che avete approvato. Sì, questo sovvenzionato oggi, non riguarda gli appartamenti di emergenza, però ecco, la procedura è quella; relazione dell'assistente sociale - decreto del sindaco.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Benissimo, grazie. Non abbiamo altre cose. Io ringrazio la puntuale, precisa ed ampia illustrazione fatta dal dottor Pellegrini e dall'assessore Serafini e penso che, questi siano dati che fanno riflettere e sono dati e numeri che, la città di Fabriano farebbe bene a conoscere in maniera approfondita. Andiamo avanti con il discorso delle comunicazioni, la prossima la faccio io e riguarda l'aggiornamento, mi hanno chiesto in tantissimi, dopo che avevamo fatto il consiglio comunale aperto sulle fonti energetiche alternative, la situazione dell'impianto fotovoltaico che diciamo, il cui iter era iniziato e che dovrebbe essere ricollocato nella Vallata della frazione di Paterno. Dunque, noi eravamo arrivati al punto che, la Soprintendenza aveva almeno le conoscenze oggettive che avevamo tutti, aveva espresso parere negativo sulla linea di trasporto dell'energia dall'impianto alla centrale di Fabriano. La ditta proponente ha, diciamo così, sviluppato un secondo progetto; c'è stato un tavolo tecnico, che si è riunito il 25 ottobre

2024, si è riunito in via telematica, a cui hanno partecipato: la società proponente la nuova Power, il comune di Fabriano, l'Enel distribuzione, la Soprintendenza e la provincia di Ancona. Le risultanze di questo tavolo tecnico sono quelle che vi andrò ad illustrare nel senso che, per ovviare al preavviso di rigetto formulato dalla Soprintendenza, la nuova Power aveva elaborato un secondo progetto per la linea, che era parzialmente interrata nelle zone sottoposte a vincolo ed aerea per le altre zone; anche questo secondo progetto visto al Ministero, diciamo così, il primo progetto, tenete conto, quello era totalmente aereo ed era stato approvato anche dall'Enel, il secondo progetto è in visione all'Enel ma la Soprintendenza ha espresso anche in questo caso, un parere negativo, perché ci sono delle aree boschive attualmente vincolate e quindi c'era la necessità di rivedere ancora il progetto, quindi, la nuova Power ha fatto una terza soluzione, con l'impianto totalmente interrato; terza soluzione che ad oggi non è conosciuta dall'Enel distribuzione in quanto, teniamo conto come vi dicevo, che deve ancora pronunciarsi sulla seconda soluzione.

Su questa terza soluzione, in questo tavolo tecnico, io sotto le mani il verbale, diciamo così l'Enel, già da subito è assolutamente contraria al totale interramento ancorché l'ufficialità deve essere data, perché? Perché il costo del totale interramento è notevole e l'Enel non se lo vuole accollare, se lo dovrebbe accollare il proponente, quindi, la richiesta fatta anche dal proponente era quella di utilizzare, ce lo eravamo chiesti anche noi no? così ci diamo una risposta, che io me la sono trovata qua, perché non utilizziamo la cabina ad Argignano già esistente. L'Enel dice, che per impianti sopra i 3 mega non si può fare quindi, questo è 5 mega e mezzo, per qualunque impianto sopra 3 mega deve esserci una linea propria possibilmente aerea. Però chiaramente qui ci abbiamo questo problema con la Soprintendenza. Quindi ecco, c'è bisogno di una linea unica, la terza soluzione è quella del totale interramento, l'Enel chiaramente, sul tavolo tecnico, chi era al tavolo tecnico per conto dell'Enel, ha espresso un parere, diciamo, non di soddisfazione, se non per dire negativo, proprio per il discorso maggiori costi, quindi, la provincia di Ancona, che diventa un po' la regista e colei che mette insieme tutte le varie istanze, cosa ha fatto, ha riassunto la situazione in questi termini. No, no, non fa Ponzio Pilato, purtroppo la provincia di Ancona è quella che rilascia l'autorizzazione, è solamente che a questo punto ci sono i due soggetti importanti: il proponente e l'Enel distribuzione e la Soprintendenza che a sto punto si debbono parlare, bene o male, perché la Soprintendenza, con i funzionari lì presenti, non poteva esprimere parere su questo progetto, che tra le altre cose, c'era solo una sintesi del terzo progetto, quindi la provincia di Ancona ha chiesto, per il tramite della responsabile del procedimento, la dottoressa Romagna, che le vengano inviati la sintesi dei tre progetti, quindi il primo, che è già stato approvato all'Enel, il secondo che in fase di approvazione dell'Enel e il terzo, quello del totale interramento.

Ad oggi, da ottobre, non è arrivata nessuna delle tre soluzioni quindi, siamo in una fase di stallo. Questo ad oggi è la situazione, quindi si aspetta il successivo tavolo tecnico per avere il parere a questo punto, di tutti gli enti sulla terza soluzione anche se l'Enel, già in fase di questo tavolo tecnico, ha detto che chiaramente, non è una soluzione che la soddisfa perché, il costo è notevole, dovrebbe andare sulle spalle della nuova Power. Quindi ad oggi siamo fermi a questa situazione ci sono tre progetti, ma ancora non arrivati in provincial, solo uno ce n'è che è quello iniziale della via aerea, però ecco non possiamo utilizzare la cabina di Argignano neanche potenziandola perché, oltre i 3 mega, ogni impianto deve avere una sua linea aerea. Qui mi fermo questa è la soluzione, penso che sia una... sì c'è una copia del comune Fabriano, ve la posso mandare tranquillamente, poi mandiamo loro una copia, a tutti i consiglieri del verbale del tavolo tecnico del 25 ottobre 2024, perfetto, vabbè, questo perché avevo, ecco, ricevuto vari sollecitazioni per capire a che punto eravamo. Un'altra comunicazione la voleva fare il consigliere Arteconi, consigliere Arteconi, per la sua comunicazione prego



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo

Sì, grazie Presidente. Questa comunicazione è a proposito del piano aziendale che riguarda la ristrutturazione della sanità dell'AST di Ancona.

Leggendolo, forse mi è sfuggito, alcune cose però ci tengo a dirle perché, il consiglio o la conferenza dei sindaci possano esercitare un controllo e un indirizzo su questi argomenti. La prima cosa è che gli ospedali non sono più tre ma nell'ambito dell'ospedale di primo livello adesso siamo in quattro; si è aggiunto Cingoli con una Unità Operativa complessa di medicina generale e i posti di post acuzie. Adesso, vorrei far presente che Cingoli è in provincia di Macerata e che questi posti, vengono usufruiti, soprattutto per la post acuzia di Jesi e quindi sarebbe come un Ospedale Unico mentre fino a poco fa, non so se ancora adesso, il personale era comunque anche quello della Unità Operativa di medicina di Fabriano. Un'altra cosa, le case di comunità, noi insieme, non mi ricordo se a Chiaravalle credo, non vorrei sbagliare, siamo però uno spock, cioè un raggio di tutta questa ruota e quindi siamo esclusi dal Lab, non possiamo cioè gestire casi complessi perché dobbiamo trasferirli; tutti gli altri sono tutti Hub, Fabriano è uno spock. Dell'ospedale di comunità di Sassoferrato non si parla, ma forse, o è una svista o perché questi sono finanziati con il PNRR, essendo l'ospedale di Sassoferrato già esistente, probabilmente non è contemplato. Il servizio psichiatrico non prevede ricovero perché, l'Unità operativa complessa è solamente a Jesi e Senigallia e quindi c'è il declassamento di alcune unità operative complesse ad unità semplici interdipartimentali, cioè la differenza qual è? Meno

organico e meno gestione del budget. C'è per esempio la citologia, la citologia era stata istituita a Fabriano, è prevista la citologia come Unità Operativa complessa però sotto non c'è scritto dove. Quindi io invito il Sindaco, alla prima conferenza dei sindaci, di chiarire questi aspetti del piano, anche perché è almeno una bozza, quindi essendo una bozza si potrà intervenire cercando di modificare alcune alcuni di questi aspetti. La nefrologia, la nefrologia sono rimasti in tre più un interinale non riescono a garantire tutti i turni di reperibilità per cui, soprattutto nei giorni festivi, o intervengono i colleghi di Jesi, oppure bisogna trasferire pazienti con insufficienza renale; era stata fatta anche una richiesta per fare la fistula, cioè, per poter effettuare la dialisi, non è stata nemmeno risposta; questo avrebbe consentito di abbattere le liste d'attesa e oltretutto essere anche attrattivi per ulteriori incarichi. L'ultima cosa, perché mi sta molto a cuore, è stato soppresso il punto nascita, esce l'assessore Saltamartini parlando di altri punti nascita, e in particolare di quello di Urbino, dove lui dice no, non lo possiamo sopprimere, anche se al di fuori dei parametri al di sotto perché? perché fa parte delle aree interne, perché noi siamo al mare? No, io ecco, oltretutto si è fatta confusione perché la ginecologia è ancora esistente, ma è l'organico che è ridotto al lumicino, per cui non possono garantire la reperibilità e non possono fare interventi che comportino ricoveri maggiori del Dai Surgery, cioè maggiori di un giorno. Questa cosa deve assolutamente finire. La finisco qua perché poi magari in un secondo momento se vogliamo approfondire alcuni aspetti prendiamo questo piano, ce lo studiamo, facciamo delle proposte e il nostro sindaco si farà magari portavoce di quello che sono le esigenze di questo territorio. Grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

grazie consigliere Arteconi, le ultime due comunicazioni, sono del Sindaco prego Sindaco.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Buonasera a tutti! Volevo intervenire per dare alcune delucidazioni in merito a delle voci che stanno circolando in modo falso e tendenzioso, e con delle finalità che, posso immaginare, che non sono di carattere solo politico, ma probabilmente ci sono interessi anche diversi, e che riguardano l'archivio Ramelli. Allora, lo preciso subito all'inizio, il comune di Fabriano, di fronte alla disponibilità di donazione dell'archivio, manifestata dalla famiglia Ramelli fin dal 2022, si è subito dimostrato entusiasta, ha ringraziato di questo gesto, importante, da un punto di vista

storico, è un punto di vista di, diciamo, documentale per la nostra città e ha subito intrapreso le procedure necessarie per portare a termine la donazione, quindi, io lo dico in questo momento in via ufficiale; Il Comune di Fabriano ha già intrapreso la procedura per poter addivenire alla concretizzazione della donazione che è stata manifestata nelle intenzioni della famiglia Ramelli, peraltro intenzioni, che sono state formalizzate in documenti formali, che sono stati inviati al comune di Fabriano. La procedura è una procedura complessa ma che abbiamo appunto, da subito avviato, e che è ancora in iter con, diciamo confidiamo di concluderla nell'arco del 2025, quindi del corrente anno. Si tratta di trovare innanzitutto, gli spazi adeguati per poter collocare la collezione, si tratta di circa 3.500 volumi quindi, che occupano 100 metri lineari, quindi una collezione di grandissimo valore, ma anche di dimensioni molto importanti che la famiglia ha chiesto siano collocate, questi volumi e quindi l'intera opera, l'intera collezione, all'interno della biblioteca comunali. La biblioteca comunale in questo momento, non dispone di spazi adeguati, quindi sono state adottate le procedure per poter liberare la biblioteca e far spazio appunto alla collezione, all'archivio Ramelli.

E' stata interessata la sovrintendenza, quindi è un lavoro che si sta facendo di concerto con la sovrintendenza, che sta valutando, catalogando e valutando quali documenti non siano più di interesse e quindi possono essere, in qualche modo, distrutti per poter appunto fare spazio. Gran parte della documentazione prioritaria, che in questo momento è collocata presso l'archivio storico della biblioteca, sarà trasferita presso il Foro Boario, ovviamente garantendo condizioni di umidità e di conservazione e anche di sicurezza presso il Foro Boario.

Quando si saranno creati gli spazi per poter accogliere le opere della collezione Ramelli presso la biblioteca, la sovrintendenza, valutando appunto l' esistenza di quelle che sono le condizioni di sicurezza, le condizioni di conservazione, e tutto ciò che sarà necessario dover garantire per poter comunque acquisire la collezione, la sovrintendenza valuterà, darà l'autorizzazione, quindi avremo la possibilità, a questo punto, di concludere la procedura. Tutto questo per dire che, la procedura è già in essere, quindi il comune di Fabriano, in realtà ha sostanzialmente già accettato questa donazione, non abbiamo potuto farlo in senso formale perché appunto c'è un iter che sta andando avanti, che si concluderà con degli atti formali subordinati all'autorizzazione della sovrintendenza, quindi, l'archivio Ramelli sarà parte del patrimonio del comune di Fabriano e ovviamente la famiglia, gli Eredi della famiglia Ramelli, e la stessa famiglia Ramelli, benemerita in questo senso, viene fin d'ora di ringraziata dall'Amministrazione per questo gesto, così significativo ed importante ma poi, avremo modo, a conclusione di questa procedura, di inaugurare l'archivio nella sua collocazione. Questo per quanto riguarda quindi, queste notizie assolutamente destituite da ogni fondamento, che gettano semplicemente discredito sul lavoro che sta facendo la sovrintendenza di concerto con

il comune di Fabriano e, a questo proposito, ringrazio l'assessore Nataloni che si sta, ormai da molti mesi, impegnando su questo fronte, e la dottoressa Mannucci che la supporta, coadiuvata appunto, dalla sovrintendenza.

Un'ulteriore comunicazione che volevo fare è di aggiornamento rispetto al tavolo ministeriale che si è tenuto relativamente alla questione Beko; non abbiamo avuto, in quella sede istituzionale, non abbiamo avuto nessun tipo di passo avanti, se non, diciamo, da parte dell'impresa. C'è una sostanziale disponibilità ad ampliare quelli che sono gli investimenti per la produzione in Italia, ma, sostanzialmente, questa disponibilità, al momento non si è manifestata in nessun atto concreto, quindi, non abbiamo ricevuto un piano industriale così come era stato richiesto a dicembre, e ci si è ripromessi di aggiornarci a, probabilmente, a fine mese, all'esito di quelle che sono interlocuzioni e tavoli bilaterali, che in questo momento vengono portati avanti dalle associazioni sindacali e dall'impresa in sede ministeriale, quindi, l'augurio che queste interlocuzioni possano concretizzare un vero piano industriale dal momento rimane un piano sostanzialmente di dismissioni. Da questo punto di vista la presenza, l'impegno dell'amministrazione del comune di Fabriano è costante, siamo in contatto costante con i soggetti che sono interessati a questa vertenza e faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità, non da ultimo la convocazione di una nuova seduta del tavolo del lavoro che si è già riunito nell'arco degli ultimi mesi e, inviterò a questo tavolo anche gli assessori regionali, oltre che il Presidente della Regione, anche l'assessore Aguzzi che, peraltro sempre presente, ma verrà esteso questo tavolo anche gli assessori Baldelli e anche, al commissario straordinario per la ricostruzione Castelli perché dobbiamo cominciare a parlare non soltanto di cassa integrazione e di disoccupazione, dobbiamo rilanciare, cominciare a disegnare lo sviluppo futuro di questi territori e quindi, da questo punto di vista, abbiamo la necessità che ci siano interlocuzioni anche con quelli che sono gli assessori preposti, per esempio, a parlare di sviluppo e di infrastrutture, quindi, questo tavolo sarà convocato entro la fine di questo mese e su questo ovviamente vi terrò aggiornati. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco e ora passiamo alla prima parte di questo consiglio comunale, quindi a interpellanze ed interrogazioni.

**Punto****2****ODG****INTERPELLANZA: MANCATA APPLICAZIONE DELL'ISEE PER LE TARIFFE DEL SERVIZIO MENSA.****GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

All' ora delle interpellanze e delle interrogazione. Oggi sono piuttosto contenute, iniziamo alle ore 17:12 e la prima interpellanza porta il numero 2, ha come proponente il consigliere Arteconi e riguarda la mancata applicazione dell'isee per le tariffe del servizio mensa prego consigliere Arteconi per illustrazione.

**VINICIO ARTECONI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo

Sì, grazie. Mancata applicazione negli ISEE per tariffe del servizio mensa:

L'ISEE per il calcolo delle tariffe del servizio mensa viene applicato solo per il servizio mensa settimanale per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria a tempo pieno. Ai cittadini che fruiscono del servizio mensa per il rientro ovvero per una o due volte la settimana si applica l'intera tariffa senza differenziazione in base all'isee. Alcuni cittadini, e cittadine, ci hanno segnalato che, in caso di uno stesso nucleo familiare, nel quale una bambina, un bambino, fruisce del servizio mensa settimanale e un fratellino, una sorellina, che avendo il rientro, fruisce del servizio mensa solo una volta a settimana, viene applicata l'intera tariffa per entrambi i servizi, senza applicazione dell'ISEE. Se il fatto fosse confermato, sarebbe palesemente illegittimo perché introdurrebbe una diversa applicazione della norma per situazioni identiche. Appare evidente l'ingente e ingiusto onere che, in questo modo, si pone a carico delle famiglie, mortificando ulteriormente il diritto allo studio.

Interpello il Sindaco per sapere se, quanto esposto in premessa, corrisponde al vero e quindi, in caso negativo, quale direttiva intenda dare la Giunta agli uffici competenti, affinché si attivino per adeguare la posizione delle famiglie che abbiano già sostenuto importi tariffati non correttamente; in caso affermativo, invece quali atti la Giunta intenda adottare per sanare l'

illegittima applicazione della tariffazione del servizio mensa e in che modo intenda ristorare le famiglie che abbiano già sostenuto importi tariffati illegittimamente. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi, passo la parola, per la risposta, all'assessore Serafini; prego assessore.



MAURIZIO SERAFINI

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Grazie Presidente. Allora va fatta magari una premessa per contestualizzare, rispondere. Diciamo, questa problematica, che abbiamo già individuato, sulla quale abbiamo già fatto delle riflessioni e un ITER, è un retaggio, purtroppo, dell'impianto tariffario che abbiamo ereditato. Cioè quindi, effettivamente, questa è un'anomalia che abbiamo ereditato dall'impianto tariffario dove, per esiguità del numero, nel momento in cui probabilmente sono state fatte queste considerazioni, per impatto, diciamo, per quanto riguarda la tariffa, nella tariffa del tempo breve, non era prevista e non è tuttora prevista l'applicazione dell'ISEE ma è stato fissato un prezzo fisso che va ad impattare, chiaramente, su chi usufruisce del servizio mensa per un massimo di due giorni a settimana, una o due volte, quindi questo è corretto, diciamo, se vi ricordate l'iter no? diciamo noi abbiamo approvato il sistema tariffario per il quale poi, abbiamo rimandato l'introduzione, e le nuove tariffe sono andate in vigore a settembre 2024. E quindi già dall'arrivo delle prime bollette, abbiamo raccolto alcune lamentele da questo punto di vista, e anche nelle interlocuzioni, in un paio di occasioni, con con l'assemblea di rappresentanti dei genitori, e quindi abbiamo avviato un iter per poter intervenire e colmare, comunque, questa lacuna, applicando poi la logica che ci deve un po' guidare anche sul resto del comparto dei servizi dove effettivamente l'ISEE deve essere un principio di equità alla base dell'erogazione dei servizi. Quindi abbiamo già avviato l'iter per modificare le tariffe, su questo aspetto, e questo verrà fatto alla prima data utile che ci consente la modifica delle tariffe, che penso che possa essere fine febbraio, il termine ultimo per la presentazione della modifica, e poi chiaramente va adeguata la copertura finanziaria da questo punto di vista.

Non è corretto, come è stato espresso, il secondo punto, cioè, siccome si tratta di due importi distinti, chiaramente, dove è previsto viene applicato l'ISEE, dove non è prevista non viene applicato l'ISEE, quindi coerentemente a come è impostato. Non è correttamente espressa

l'anomalia in questo senso, in questo caso non si beneficia dello sconto del secondo figlio, cioè, quindi in questa condizione delle due situazioni, non viene applicato lo sconto per il secondo figlio che viene applicato all'interno dello stesso regime tariffario, quindi non è corretto dire, che anche per l'utente, il bimbo, che frequenta il tempo prolungato non viene applicato l'ISEE, viene applicato l'ISEE, purtroppo, in un caso come questo, non si usufruisce dello sconto del secondo figlio. Colmando comunque, alla base, applicando l'ISEE in tutte e due i comparti, questo è un problema che si risolve automaticamente, quindi qui siamo già in procinto per effettuare questa modifica alla prima data utile possibile.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Serafini, prego consigliere Arteconi con la replica

**VINICIO ARTECONI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo

Sì, grazie. Mi fa piacere che, accorti dell'errore, si cerca di risolverlo, però chi ha già pagato prevedete dei Ristori?

**MAURIZIO SERAFINI**

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Allora, in quanto non si tratta un errore, ma di un'applicazione di un impianto tariffario che, tra parentesi, abbiamo contribuito tutti ad approvare, non è previsto, chiaramente, nessun ristoro. Comunque, per oggettivare, questo è un problema oggettivo e non ci piove, però è chiaro che comunque, alla base delle considerazioni che erano state fatte a suo tempo, c'è anche la cognizione di quale possa essere l'impatto. Quindi, considerate che, circa il 50% degli utenti della refezione scolastica dichiarano un ISEE superiore ai 50 mila euro, cioè, quindi ecco, considerate che su questi, almeno sul 50% degli utenti, questa modifica non ha nessun impatto economico. Altrettanto era importante verificare la fascia ISEE, quanto era la quota parte della fascia ISEE perché, ritengo che i due estremi siano, chi fosse esente, e in questo caso è costretto a pagare,

e chi comunque pagherebbe comunque, anche applicando l'ISEE, quindi chi è esente da ISEE rappresenta il 5-6 per cento degli utenti della refezione scolastica, e chi comunque, pur applicando l'ISEE, continuerebbe a pagare praticamente la stessa quota, rappresenta circa il 50% degli utenti attuali.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore. Passiamo alla successiva interpellanza il cui proponente è sempre il consigliere Arteconi, che riguarda la



Punto

3

ODG

INTERPELLANZA: CHIUSURA DELLA SCUOLA GIOVANNI PAOLO II - STATO DEI LAVORI.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

chiusura della scuola Giovanni Paolo II: stato dei lavori. Prego consigliere Arteconi per l'illustrazione



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo

Grazie Presidente. Premesso che il 28 gennaio scorso, forse causato da venti molto forti che hanno interessato tutto il territorio comunali, il controsoffitto dell'edificio Enrico Fermi che, attualmente ospita la scuola secondaria di primo grado Giovanni Paolo II, ha ceduto senza causare fortunatamente danni a persone. A seguito di tale evento, su decisione del dirigente di concerto con l'amministrazione, l'intera scuola è stata chiusa e le attività didattiche sono state svolte on-line. Il Sindaco ha emesso un'ordinanza, di divieto di accesso alla scuola, numero 9 del 29 gennaio 2025. Con nota stampa dei giorni successivi, a seguito di controlli tecnici, l'amministrazione ha sempre riferito che la scuola sarebbe stata riaperta in due o tre giorni al massimo. Alla data odierna la scuola non è ancora aperta e le alunne e gli alunni sono ancora in

didattica a distanza con riserva di aggiornamento in sede di discussione ad onor del vero, c'era sul giornale che la scuola è stata riaperta, mi pare ieri, se non sbaglio... Interpello il Sindaco per sapere quindi, se sono state accertate le cause del distacco e della caduta del controsoffitto, se sono stati effettuati tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza la scuola, perché non sono state effettuate le necessarie verifiche periodiche prima dell'inizio dell'anno scolastico per evitare gravi danni come quelli che stanno patendo le alunne e gli alunni e le loro famiglie. Se è intenzione di questa amministrazione adottare ogni atto necessario per evitare che episodi analoghi possano ripresentarsi in future, quali fra gli altri una più accurata verifica delle condizioni degli immobili scolastici, da svolgersi prima dell'inizio dell'attività didattica. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi, passo la parola per la risposta all'assessore Vergnetta, prego.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Grazie. Ecco sì, effettivamente la scuola Giovanni Paolo, il giorno 28, credo, ha subito questo questo cedimento... 27, adesso vado a memoria... 28 forse... questo cedimento di una parte limitata del controsoffitto di un'aula, che è stato causato dalla apertura contemporanea di due finestre in una aula che era passante con un'aula circostante e, l'evento, ha creato una sorta di sobbalzo del controsoffitto causandone la caduta di una di una porzione. A seguito di questo evento, di concerto con il dirigente scolastico il Sindaco ha provveduto ad una ordinanza di chiusura della scuola, e sono state messe in atto tutte le misure necessarie per poter verificare l'evento e avere la corretta e adeguata sicurezza che il resto del plesso fosse in condizioni idonee. Ora, magari, sarebbe stato utile specificare in maniera adeguata che, la scuola è stata riaperta mercoledì, limitatamente al piano primo, a seguito di quelli che sono stati i controlli svolti. Nessuno ha mai detto che la scuola sarebbe stata riaperta in due tre giorni perché nessuno possiede la palla di vetro per poter fare valutazioni di carattere previsionali senza adeguati strumenti tecnici che potessero soddisfarne i requisiti. Quello che è stato fatto è, procedere secondo un preciso modo, attenendosi a quelli che sono elementi scientifici che potessero accertare lo stato dell'immobile, quindi, è stata coinvolta, attraverso un verbale di somma urgenza, un'Impresa specializzata nella verifica di queste strutture ,che l'Impresa

Tecno Indagini di Milano, la quale, il lunedì successivo, quindi due giorni dopo la chiusura della scuola, ha iniziato la verifica. Ha eseguito la verifica su tutti i due piani della scuola, e una verifica a campione anche sul terzo piano della dell'immobile che ospita altri servizi. Le verifiche sono state condotte, non solo sul controsoffitto, cioè sugli elementi appesi, per intenderci, per verificarne la adeguatezza, ma anche sulla consistenza dei solai, o meglio, sì, dei solai sovrastanti. L'esito dell'indagine dell'impresa è stato che, in sostanza, tutti gli elementi appesi erano saldamente e adeguatamente installati, non vi era, sostanzialmente, alcun tipo di criticità per quello che riguarda i controsoffitti, stiamo aspettando, diciamo, la relazione conclusiva dell'intervento, ma l'esito delle prove di carico sui controsoffitti, sono state tutte assolte in maniera ampia e serena, tant'è che, diciamo, che gli elementi di adeguamento dei cosiddetti pendini che mantengono la struttura del controsoffitto al solaio, sono state limitate a pochi elementi che probabilmente, nella fase di installazione, non erano stati previsti. Invece, ciò che ha comportato un aumento, diciamo, in parte, dei tempi, è stata la verifica degli intonaci sotto i solai, in sostanza, perché, in pratica l'immobile, ex tribunale, ex Fermi, è caratterizzato da solai fatti in maniera differente, e quello tra il piano terra e il piano primo, è una sorta di solaio a voltine con una parte intonacata sottostante molto importante, cioè con degli spessori molto elevati, fino a 8 cm in alcuni punti. La presenza di questa parte di intonaco, anche a seguito probabilmente di terremoti vecchi, insomma, o di movimenti che comunque in parte l'immobile possa aver fatto, in alcune parti questi intonaco risultava non di buonissime condizioni e quindi, visto che, diciamo, le circostanze lo consentivano, abbiamo provveduto, più o meno in tre giorni circa, alla rimozione di quelle parti di intonaco che risultavano non in buone condizioni, diciamo che, la ditta ha rappresentato, con una legenda e una planimetria, i punti dove l'intonaco era in condizioni buone, molto buone, pessime e pericolose, le parti pericolose erano molto poche e siamo intervenuti sulle parti, diciamo pessime e pericolose, quindi diciamo, ad oggi, abbiamo rimosso tutte quelle parti di intonaco che risultavano poco attaccate, passatemi il termine, al solaio. L'intervento è stato completato ieri grosso modo, quindi, diciamo che ormai la scuola è pronta, salvo la necessaria operazione di pulizie del piano terra che richiederanno qualche giorno perché ovviamente, come potete immaginare, la demolizione, la rimozione più che demolizione, di parte di intonaco, ha creato parecchia polvere e quindi si sta provvedendo anche alla pulizia del piano terra. Il piano primo invece, avendo un solaio completamente differente, fatto in lamiera grecata per lo più, non ha risentito di queste tipologie di problematiche, quindi contiamo di riconsegnare la scuola, nella sua completezza, già dalla diciamo, al massimo, la fine della settimana prossima, perché comunque, le operazioni di pulizia, purtroppo saranno abbastanza lunghe, visto che comunque, ogni piano misura circa 1200 metri quadri e si tratta di togliere tutto il materiale che c'è dentro l'aula, pulire l'aula, pulire le finestre, spolverare i

tavoli, rimettere dentro i tavoli, quindi è un lavoro che, ovviamente, richiederà un pochino di tempo ecco, contiamo che, entro la fine della settimana prossima, anche il piano terra possa essere riconsegnato perfettamente fruibile. Ora, questo è l'accaduto, l'accaduto è sostanzialmente connesso a un elemento straordinario che è un elemento legato a un fenomeno meteorologico peraltro notevolmente e particolarmente consistente in quella giornata che era, ricordo a tutti, un allerta arancione per vento. Connesso a, purtroppo, a una concomitanza che è stata quella, appunto, di questo fenomeno di corrente d'aria, che si è verificato all'interno di quell'aula. Chi è che avrebbe potuto verificare queste cose prima è l'inizio della scuola? Sostanzialmente nessuno! Quindi, evitiamo anche questi fenomeni di sciacallaggio mediatico che servono soltanto a chi li scrive sui giornali. Ecco. Queste erano verifiche che, ovviamente potremmo farle... cioè, nessuno avrebbe potuto immaginare un fenomeno di questo genere. Vengono fatte quelle verifiche che sono, diciamo, possibili, nel limite delle capacità, che vengono svolte da parte dei tecnici comunali, ma interventi così approfonditi e così diciamo di dettaglio risultavano impossibili da svolgersi, se non in casi in cui dovessero essere richiesti. Riteniamo che, sulle scuole abbiamo fatto interventi di grande cura e di grande attenzione, sono stati spesi tantissimi soldi per cercare di rimettere insieme le scuole, ma sappiamo bene che ogni volta che si interviene in una scuola si creano pure tutta una serie di disagi a catena, alle famiglie, all'istituzione che deve trovare una soluzione, quindi diciamo, questo percorso è un percorso particolarmente difficile e complesso. Riteniamo che, le scuole in cui alloggiano i nostri ragazzi, sono scuole sicure, è chiaro che, pur essendo scuole sicure, ovviamente possono incorrere in problematiche che tutti quanti scongiuriamo, ma che ovviamente, non siamo in grado di prevedere se non con..., cioè, sicuramente non siamo in grado di prevedere, la nostra attenzione è sempre quella volta ad affidare i nostri ragazzi a strutture che possono essere idonee, e possono essere adeguate rispetto a quelle che sono le condizioni prevedibili appunto. Nei prossimi mesi, ripeto che, peraltro questo fenomeno di controsoffitti è un fenomeno abbastanza diffuso, quindi l'immobile in questione è un immobile che non è, come sappiamo tutti, una scuola, ma è una sede temporanea legata ovviamente, alla criticità della scuola Giovanni Paolo II, ovviamente è stata adibita a sede scolastica a seguito di perizie tecniche svolti da tecnici comunali, quindi diciamo, nessuno si è inventato niente di particolare; riteniamo che, le verifiche che oggi vengono fatte, nel limite delle capacità e delle possibilità che sono nell'Ente, siano idonee per garantire le condizioni di utilizzo dei plessi scolastici.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta, prego consigliere Arteconi per la replica



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo

Sì, ringrazio l'assessore per la risposta esaustiva; il fatto dei due, tre giorni, l'ho letto sui giornali, a meno che non ci siano sbagliati, però lì era riportata una dichiarazione del Comune, non so comunque di chi però, c'erano scritti due - tre giorni e invece sono 20 - 21 mi pare di aver capito...con le pulizie e tutto arriviamo... comunque bisogna fare la pulizia eccetera. Io però mi chiedo, con un allerta arancione, queste finestre, si sono aperte da sole o sono state lasciate aperte per sbadataggine? Ecco perché io credo che ognuno di noi, se vede che c'è un temporale col vento forte, si premura di chiudere le finestre, a meno che queste non si aprano da sole, perché magari non chiudono bene, ecco, non so se è stata fatta un'indagine su questo però, per fortuna, questo controsoffitto non è caduto in testa a nessuno, perché se no ci sarebbero state delle responsabilità ben più pesanti no?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi. Prego Prego assessore Vergnetta.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

No, ovviamente io non faccio il pubblico ministero, quindi non ho notizie su chi l'abbia aperta e non abbia aperta, diciamo su quelle ormai, tanto non serve a niente, però quello che ci tengo a precisare è che, nessuno del comune può aver detto... se è stato scritto in qualche articolo, magari vedremo perché, noi eravamo certi che, nel momento in cui abbiamo chiuso la scuola, cioè il 28 29. l'Impresa delle verifiche, non sarebbe venuta prima del lunedì successivo. La scuola è stata chiusa, penso, di martedì o mercoledì, non mi ricordo, mercoledì forse così non se non sarebbe venuto... mercoledì. Sapevamo benissimo che non sarebbe venuta prima del lunedì successivo, quindi due / tre giorni erano assolutamente impossibili, ci avevano detto che

le verifiche avrebbero, ci avrebbero messo, a far le verifiche, dal lunedì pomeriggio perché scendeva e sono arrivati il lunedì a tarda mattina, fino al mercoledì mattina, diciamo a mezzogiorno, quindi due giorni e mezzo di verifiche, quindi noi sapevamo sicuramente che fino al mercoledì pomeriggio, la scuola non sarebbe stata aperta, lo sapevamo noi e lo sapeva il Preside, al Preside, abbiamo detto, in funzione di quello che viene fuori mercoledì pomeriggio potremmo essere in grado... quindi, finalmente mercoledì successivo alla chiusura tutti erano sicuri che non sarebbe stata riaperta la scuola, da quel mercoledì è stata riaperta ieri quindi, diciamo, una settimana in più, tutto qua, giusto per contezza, perché le uniche informazioni certe che avevamo e che è: quando sarebbe arrivata la ditta Tecnoindagini e quanto ci avrebbe messo a fare i controlli. Quindi sapevamo tutti che, dal mercoledì della chiusura, al mercoledì successivo, sicuramente, anche se le indagini fossero state tutte perfette, nessuno avrebbe potuto riaprire la scuola. Grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta, qui terminano le interpellanze e le interrogazioni come voi potete vedere all'ordine del giorno, quindi, passiamo alla parte successiva di questo Consiglio comunale, quindi all'area dedicata agli argomenti

**Punto****4****ODG**

VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA' 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Il primo, al numero 4 di questo ordine del giorno, è la proposta di consiglio comunale numero 218 del 5 febbraio 2025 avente ad oggetto: variazione alle dotazioni di competenza e di cassa

del bilancio di previsione pluriennale 2025 – 2027, annualità 2025 - 2027 ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267 2000.

Su questa proposta ovviamente, ci sono i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, altresì vi è il parere favorevole dell'organo di revisione, espresso con verbale numero 3 del 10 febbraio 2025, quindi, illustra la proposta l'assessore Pietro Marcolini. Prego assessore a lei la parola.

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

Grazie Presidente. La variazione in discussione oggi è di importanza rilevante per gli importi e anche per la qualità. Si tratta di una variazione dal valore complessivo di oltre 3 milioni di cui 2 milioni e 795 riguardanti capitoli di entrata e spese, di cui entrerà nel dettaglio il collega Vergnetta dopo di me, che stanno a registrare la risposta che la protezione civile ha dato al comune di Fabriano, circa i danni che nel 2022 il comune ha subito, quindi il dettaglio degli interventi chiarirà anche l'importanza degli interventi di recupero di funzionalità di alcuni importanti porzioni del Territorio, segnalo anche, dato che c'è stato una, come dire, celere informazione di stampa, come se si trattasse di una graziosa donazione da parte addirittura della Regione, che non ha in merito di discussione la Protezione Civile e vorrei rilevare che, il Comune si è tempestivamente attivato, all'epoca e ha anche anticipato, nel caso della frazione di Albacina, 148.000 di propria, diciamo, di proprio azzardo, vista l'urgenza dei lavori da fare; quindi, siamo contenti della assegnazione che, in questa variazione costituisce un'entrata – spesa, entrata da parte della Protezione Civile, spesa nei capitoli importanti territoriali che verranno illustrati dopo. Non è soltanto questa variazione entrata / spesa di 2 milioni 795 perché ci sono delle coperture degli interventi imprevisi, eccezionali come quelli del soffitto della scuola di cui si parlava poco fa per circa 30 mila euro, dell'allungamento dei fitti della scuola Mazzini di 21 mila euro, cui si aggiungono 10.000 euro di utenze. Segnalo peraltro, tra le notizie positive, quelle a cui purtroppo dobbiamo sottostare, che vedete anche una voce in uscita di 71.000 e 739 per l'anno corrente e di 143.478 per gli anni 26 e 27 che sta a certificare quanto lo Stato ci toglie rispetto alle previsioni che noi abbiamo messo in bilancio secondo le leggi finanziarie precedente. Aggiungo una cifra, che abbiamo messo Indicativamente per 10 mila euro ma, rispetto alla quale l'istruzione, forse più Avanti, che riguarda la sponsorizzazione delle rotatorie di cui però essendo, appunto, oramai matura la valutazione, finita l'istruttoria, daremo comunicazione nei prossimi giorni, che quindi rende vana questa iscrizione che abbiamo messo di 10.000 euro. Segnalo che, per la quadrature, per quelli diciamo, più curiosi,

che dovessero andare a vedere nel Peg il pluriennale, le somme che abbiamo tolto dal pluriennale per la quadratura del bilancio, verranno riscritte nella variazione derivante dalla possibilità della finanziaria di contare su gli oneri, gli interessi dei mutui in essere; Cassa Depositi e Prestiti ci dovrebbe dare notizia, entro la fine del mese quindi pensiamo, fine del mese, inizio anno, verranno ripristinate quelle poste che in queste tre settimane vengono sospese.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Marcolini, prego è aperta la discussione, se nessuno interviene si vota subito. Sì, allora sì, penso che sia utile, visto che l'intervento dell'assessore Vergnetta è stato, in qualche maniera richiamato anche nell'esposizione dell'assessore Marcolini, in quanto questa variazione è per gran parte orientata sull'attività dei lavori, quindi, tutto sommato, potrebbe essere utile, anche al futuro dibattito, diciamo così, illustrare da parte dell'assessore Vergnetta, anche la proposta di consiglio comunale numero 210 posta al numero 5 di questo ordine del giorno che riguarda L'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027, annualità 2025 ai sensi dell'articolo 37, decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36. Anche su questa proposta di Consiglio c'è il parere dell'organo di revisione economico finanziario espresso nel verbale 4 del 10 febbraio 2025, parere favorevole, quindi, lascio la parola all'assessore Vergnetta per illustrare, a completamento del punto 4, anche questo punto. Prego assessore Vergnetta

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Ok, grazie. Sì, limitatamente ovviamente, o meglio, all'interno della variazione di bilancio che siamo chiamati a discutere, il grosso, da un punto di vista di soldi, riguardano questi interventi dell'alluvione. Dal momento che vi è anche una mozione, iscritta all'ordine del giorno, proprio sull'argomento, credo che sia utile anche illustrare quello che è stato fatto in questi mesi e come si è arrivati al risultato del decreto che è arrivato il 3 di febbraio, e che ci ha consentito di iscrivere in bilancio queste risorse. Come sapete, a seguito della dell'alluvione del 2022 che è quella che ha colpito, per intenderci, maggiormente Sassoferrato, le aree di Ostra eccetera, che è stato un evento particolarmente rovinoso e drammatico, che ha comportato anche vittime in alcune parti del nostro territorio, il territorio di Fabriano è stato colpito marginalmente da

questo evento, ma intensamente in alcune aree della nostra comunità, in particolare le zone di Argignano, San Michele, Albacina, Attiggio, diciamo, sì, quell'area, quella Valle, quella Valle là. Ora oggi, magari, può stridere rispetto agli enormi danni che sono arrivati nelle altre parti del territorio, ma, io adesso stavo riguardando le foto fatte da me quella mattina e vi devo dire la verità che, emerge davvero che effettivamente una quantità di danni rilevanti ci sono stati in quei giorni. Quello che è stato fatto poi nel frattempo, sia a ridosso dell'emergenza, con risorse proprie, è stato quello di rimettere in pristine, nel limite del possibile, le nostre zone, le aree, le strade, diciamo, le scarpate che erano degradate sulle strade, per consentire una riapertura delle strade, delle vie e dei passaggi. È chiaro che, in sede di emergenza, il comune di Fabriano, ricordo a tutti che eravamo a circa due mesi dall'insediamento dell'amministrazione comunale, quindi eravamo tutti abbastanza nuovi, con una situazione dell'ufficio tecnico abbastanza, come dire, pittoresca e, in quella sede diciamo così, nessuno ha pensato o provveduto a fare interventi di somma urgenza rispetto alla a quello che è avvenuto, che anche invece erano, eventualmente e anzi sicuramente, necessari quindi, a seguito di questo abbiamo rendicontato alla Regione, sin dai primissimi giorni, penso che le prime note trasmesse fossero del 20 settembre, 25 settembre... Insomma, circa una decina di giorni dopo l'evento, noi abbiamo subito inviato una conta dei danni spannometrica fatta un pò sulla base di quelle che erano valutazioni di massima che potevamo rilevare, per circa 3 milioni e mezzo - 3 milioni e mezzo / 4, adesso diciamo, credo di circa 3 milioni e mezzo, indicativamente sono stati, trasmessi. A seguito di queste trasmissioni, abbiamo poi fatto tutti i passaggi che, in condivisione con gli uffici della Regione e della protezione civile in particolare, sono stati condivisi perché, questi interventi poi, sono stati tutti... che sono quelli che poi sono stati finanziati. sono stati tutti verificati dai tecnici della protezione civile che, in più riprese, sono venuti sul territorio e hanno verificato effettivamente i nessi rispetto a quegli eventi. Gli interventi, diciamo così, che andiamo ad inserire all'interno... faccio una premessa, che è la premessa del motivo, per cui noi siamo arrivati a febbraio 2025 a fare questa cosa qua... L'ultimo elenco che la protezione civile ha autorizzato, è del 20 dicembre 2024 cioè, è del mese scorso, che è l'elenco più corposo, tra quelli finanziati, diciamo, gli altri due elenchi erano più limitati a interventi più piccoli, questo è stato l'intervento, diciamo, più corposo e più rilevante. A seguito di questo ulteriore elenco di interventi ammessi a finanziamento, abbiamo trasmesso poi un, come richiesto, una dichiarazione cumulativa di tutti gli elenchi controfirmati per attestarne il nesso di casualità con l'evento dell'alluvione e, a seguito di questa ulteriore nostra trasmissione, è arrivato poi il decreto di anticipazione che è quello, diciamo, che poi è andato sui giornali in questi giorni. Però è stato un iter lungo perché, per esempio, rispetto agli interventi che sono stati finanziati oggi, i sopralluoghi sono stati fatti a maggio dell'anno scorso, alcuni, quindi diciamo, molto è dipeso

da, diciamo, da pratiche, da come sono stati ripartite poi le risorse, Insomma, quindi, è chiaro che noi avremmo potuto fare delle somme urgenze, come in parte abbiamo fatto su Albacina per intenderci, e poi oggi rendicontare quei soldi, però avremo ovviamente messo a rischio, diciamo così, circa 3 milioni di euro delle finanze comunali senza la certezza che poi qualcuno rifondesse queste risorse, quindi diciamo, con con l'attenzione e il buon senso, diciamo così, degli amministratori, abbiamo messo in sicurezza il territorio nei giorni successivi agli eventi. Quando ci siamo resi conto che c'erano delle situazioni di pericolo siamo intervenuti con una somma urgenza anticipando 150 mila euro, come diceva prima l'assessore Marcolini, che oggi rendiconteremo perché eseguiti. Quando eravamo in procinto di intervenire anche su Argignano, sull'altro Fosso intubato che ovviamente, in qualche maniera, rappresentava un pericolo, non tanto, diciamo così come quello di Albacina perché era confinato un'area non accessibile ma, perché comunque c'erano delle famiglie nelle zone limitrofe e quindi diciamo, comunque, non era una situazione adeguata, quando abbiamo capito però, che erano in arrivo le risorse, abbiamo atteso le risorse per poi procedere con un iter normale che è quello di fare i progetti, affidare i lavori ed eseguire i lavori, e poi rendicontarli. Queste attività sono state poi condivise con il commissario Babini, che è quello che si occupa della gestione dell'alluvione 2022, e quindi diciamo oggi arriviamo alla certificazione, all'interno del bilancio Comunale degli interventi, che sono di circa 2.795.000 euro e, con queste risorse che cosa andremo a fare? Allora, i 3 interventi, che sono quelli che poi ritrovate nel programma triennale le opere pubbliche, sono due interventi che interessano Argignano e, per intenderci, il ripristino e risanamento della strada e delle scarpate accessorie, della strada che dal cimitero di Argignano sale verso Bassano, per 290 mila euro circa, ovviamente queste cifre sono cifre, sono state stimate in maniera, in linea di massima rispetto alle lunghezze delle scarpate, superfici stradali, eccetera eccetera; non saranno probabilmente le cifre effettive dei progetti, ovviamente rendiconteremo quello che realizzeremo, quindi, se saranno spese meno risorse ne rendinconteremo di meno e né richiederemo di meno. In quella zona verranno fatte delle opere di ingegneria naturalistica, quindi, oppure gabbionate per sostenere le scarpate, per, speriamo di no, no, se uno le fa bene non viene giù, adesso questa è una malignità del consigliere Sorci. No, cercheremo di fare opere che consentono di sostenere le scarpate, poi saranno i progettisti a scegliere quello che fare e come farle. Però si interverrà per il sostegno e le scarpate, per la regimentazione delle acque e per ripristino delle strade. Queste sono, diciamo così, gli interventi che in linea di massima si faranno. L'altro intervento di Argignano, quello più corposo, riguarda il famoso Fosso intubato, di cui vi dicevo prima. Cioè, in pratica, nella zona di Padre Pio per chi conosce Argignano, parte un fosso intubato che arriva fino alla fine del paese, in pratica, è anche abbastanza lungo. Quel Fosso, nella parte iniziale è saltato proprio per la quantità

d'acqua che ha ricevuto in sede di quell'evento straordinario, quindi si procederà, anche in quel caso, alla ripristino delle condizioni del Fosso intubato anche su questo, vedremo quelli che saranno le scelte progettuali, anche in accordo col genio civile della Regione, rispetto a questi fossi intubati che, ovviamente, rappresentano sempre più un problema e non una soluzione. Sì, ripristinerà tutta la raccolta delle acque della strada che scende da Bassano, per intenderci, prima della chiesa di Argignano, e si procederà alla regimazione di quelle acque e, quindi anche al ripristino della strada che dalla Chiesa di Argignano scende fino a Padre Pio per intenderci, che ricorderete, fosse quella proprio completamente divelta dagli eventi meteorologici. L'altro intervento, che nel programma triennale, riguarda la zona di San Michele, la vecchia fonte di San Michele, e anche lì c'è stata tutta una problematica connessa proprio alla gestione delle acque e delle scarpate, quindi si procederà più o meno con interventi analoghi che vi ho appena descritto. Oltre a questi tre interventi che trovate sul Piano Triennale, ci sono altri 15 16 interventi, in tutto dovrebbero essere 20 che riguardano altre zone della città. Ci sono piccole riparazioni di alcune tetti, come il tetto della scuola Munari, della scuola infanzia Santa Maria, il tetto della protezione civile e il tetto del complesso monumentale San Biagio; questi sono tre immobili, che sono stati interessati dagli eventi di quella alluvione. Oltre a questi ci sono invece tanti interventi, alcuni più piccolo, alcuni più grandi, parliamo di interventi vanno da 30-40 mila euro stimate a interventi di 100 150 mila euro. Li elenco così non li dimentico abbiamo una serie di interventi ad Albacina, un paio di interventi ad Albacina, oltre al completamento della zona della voragine in cui è stata soltanto, la messa in sicurezza, adesso dobbiamo completare il sostegno della strada che sale verso Poggio San Romualdo e l'adeguamento di quella zona. C'è un intervento a Grotte, dove c'era stata una bella frana di una parte di strada, c'è un intervento nella strada del Colle di Campodonico che, diciamo, rappresenta anche quella una serie di problem; un pezzo di una strada di Moscano, un pezzo a San Donato, una parte a Vallina, un'altra parte di strada al cimitero di Campodonico, un altro intervento ad Argignano, quindi, grosso modo, questi sono i il grosso degli interventi che sono finanziati da questo decreto che è appena arrivato. Come dicevo prima, ora l'iter è questo, per quegli interventi per cui è necessaria una progettazione, si procede con le progettazioni, si affidano gli incarichi di progettazione, si eseguono le progettazioni e si affidano i lavori. Per gli interventi che richiedono invece, semplicemente interventi di carattere manutentivo straordinario, si procede o con affidamenti o con progettazione interne e quindi diciamo, contiamo di avviare, quantomeno da qui all'estate, gli interventi più complicati o comunque, interventi che sono più evidenti. Siccome si tratta di tanta roba e tante, tante attività, progettazioni eccetera da fare, non sarà una cosa che si liquiderà con pochi mesi, però ecco, si tratta di un lavoro impegnativo, penso che ho detto tutto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta, passo la parola al consigliere Sorci, prego consigliere.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

No io, alcune delucidazioni perché ho notato alcune cose, che ero curioso di capire, perché, abbiamo diminuito, assessore Marcolini, un po' di soldi, per dire, al Ced, per dire, all'ambito, per tutta una serie di voci, per dire adesso, tra gli asili nido. Cioè ci sono, tra virgolette, riallineamenti per cui, la spesa prevista sul bilancio di previsione era un po' più alta, perché vedo 12.000 euro sul servizio scolastico il trasporto, poi sto guardando un attimo, rette di inserimento dei Minori in comunità meno quindici, dopo aver sentito Pellegrini io mi sono cominciato a domandare o abbiamo, tra virgolette, siccome si chiama bilancio di previsione, la previsione è stata un po' più alta e quindi oggi ci abbiamo dei numeri, teoricamente, oppure abbiamo fatto per quadrare... l'altra cosa adesso Vergnetta che diceva... perché se la casa di riposo di San Biagio, c'è un intervento sul tetto di 90mila euro, in questo documento non c'è scritto come tutte le tue voci, alluvione anno 2022? Sì, allora in tutte, siccome questa volta, chi spende è Vergnetta, giustamente lo apprezzo, tra virgolette, perché c'era bisogno. Tutte le voci che sono relative a Vergnetta c'è scritto alluvione... giustamente perché Vergnetta ci ha detto adesso, io spendo, rendiconto e ci danno... se spendo spero che tu li spendi tutti i soldi, non Andiamo all'indietro; nella voce della casa di riposo, secondo quello che ho ascoltato quello e diceva Vergnetta, che io c'ho il vizio di ascoltare sempre; non c'è riportata questa cosa, il che mi ha sorpreso. E allora vuol dire che questo lo facciamo col bilancio nostro. No! Stessa cosa se non vado errato, adesso non la ritrovo. Che è talmente scritto Piccolo qua che Vabbè... Comunque questo è le domande, quindi, mi interessava capire il Ced, se non investiamo sul CED e tagliamo anche i costi, diciamo gli tagliamo le risorse... addio, cioè, in questo momento, credo che dovremmo investire il più possibile sul CED. Quindi anche perché se poi dobbiamo fa sto sportello polifunzionale bisognerà pure che i nostri servizi funzionino, quindi le domande mie era, visto i tagli... dopo certo che uno, la coperta è quella che è, uno da qualche parte tocca che l'aggiusta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Sorci sia più chiaro prego



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

un conto... sono chiarissimo, a chi non vuole capire. Capito Guida? quando non vuoi capì, tu non capisci. Ecco allora io ho quello che c'è stato dato io ho questo, è il dettaglio delle spese. Guida lo non dormo ai piedi a letto eh, a differenza di te, ricordatelo. Allora su questo qua era una curiosità, perché Vergnetta ha detto che rientra nell'alluvione. Qui c'è scritto, Fabriano casa di riposo, San Biagio, interventi per sistemazione danneggiamento del tetto vincolo di entrata e quindi, presumo che sia... missione 12 programma 3 piano finanziario, solite cose. Mentre in tutte le altre voci, sempre con vincolo di entrata, c'è scritto proprio alluvione anno 22, allora, dico che, perché c'è questa cosa, molto probabilmente è un errore formale... Non lo so. L'altra cosa invece che domandavo è, che su una serie di voci, che riguarda soprattutto i servizi sociali e il Ced, c'è un riallineamento in negative, rispetto al bilancio di previsione di prima, quindi, questo rispetto al PEG di prima, allora se c'è delle motivazioni. Ecco



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci, per una parte risponde l'assessore Marcolini, prego assessore Marcolini



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

Perimento agli aggiustamenti, ho già detto in premessa che, dovendo quadrare il bilancio e, essendo stato il Bilancio approvato a dicembre, abbiamo dovuto fare degli strappi rispetto alle indicazioni iniziali, che vengono integrati, verranno integrati, con la prossima variazione. Da un punto di vista tecnico e dell'ampiezza degli investimenti, ci siamo tenuti sulle risorse disponibili e su quelle trasferite. Quindi con la precisazione poi della spesa, con il progetto tecnico nell'integrazione che facciamo a marzo, ci sarà il dettaglio specifico, per adesso c'è un lavoro di

quadratura, che noi abbiamo dovuto fare per rimettere in discussione la piena esecuzione della proiezione triennale dovendo sballare il 25 per intenderci, per quello che riguarda invece l'aspetto tecnico,

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

grazie assessore Marcolini; l'assessore vernetta per l'aspetto tecnico prego assessore.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Allora, il vincolo d'entrata è sempre quello e so vincolate, quindi diciamo, non c'è il rischio che paghi il commune, l'unica possibile differenza è che, il Monastero di San Biagio è stato uno dei pochissimi interventi finanziato con un decreto in un elenco differente dagli altri, precedente, quindi potrebbe essere questa la differenza, però diciamo, in termini generali, c'è sempre lo stesso vincolo d'entrata sul... non c'è scritto alluvione, ma c'è sempre lo stesso vincolo d'entrata, quindi è la stessa cosa. Mi permetto di aggiungere... esatto esatto..., perché infatti anche la Protezione Civile, se non mi sbaglio, è stata con lo stesso decreto. No è un altro. No, non è lo stesso. No, però volevo dire che diciamo che, questa variazione bilancia, al di là della di questi interventi dell'alluvione, si porta dietro un paio di sfighe, diciamo così, che sono responsabilità mia eh, perché cioè diciamo, del ruolo che svolgo che sono: l'aumento dell'affitto della Mazzini, il somma urgenza del controsoffitto della Giovanni Paolo II che, ovviamente andavano coperte in questa sede di variazione di bilancio e che ovviamente, è stata fatta, come ha detto adesso Marcolini, uno switch di risorse che poi verranno verranno riconsegnate, rimesse a posto, nella prima variazione di bilancio utile con maggior capienza. Ecco perché purtroppo, in questa fase di spesa corrente, la capienza del nostro ente era molto limitata.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta, io non ho altri interventi programmati, quindi passo alla fase delle votazioni. Chiaramente abbiamo fatto l'illustrazione unita ma le votazioni saranno distinte, quindi, cominciamo con il punto 4 all'ordine del giorno che riguarda la proposta di consiglio comunale numero 218 del 5 febbraio 20225 avente ad oggetto variazione alle dotazioni di

competenza di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025 2027, annualità 2025 2027, ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267 2000, prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Un attimo e ci siamo perfetto; presenti 20, votanti 20, favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale 218 è approvata All'unanimità dei presenti in consiglio per questa proposta viene richiesta anche l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 2000, prego consiglieri votazione aperta.

Sagramola quel quel coso fa le bizze. Arriva l'assistenza tecnica. È che la tecnologia mal si addice all'incedere.... perfetto, abbiamo fatto votazione chiusa votanti 20, favorevoli 20, contrari nessuno, astenuto nessuno,

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



20

Pallucca Barbara, Anibaldi Andrea, Ducoli Francesco, Aniello Oreste, Ragni Riccardo, Monacelli Graziella, Balducci Giovanni, Crocetti Maria Nair, Paladini Paolo, Pariano Giuseppe Luciano, Spreca Massimo, Sorci Roberto, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Ricciotti Marta, Silvi Danilo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Arteconi Vinicio, Ghergo Daniela, Sagramola Giancarlo

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

quindi la proposta di consiglio comunale numero dei 118 posta al numero 4 all'ordine del giorno è approvate ed è immediatamente eseguibile, ora passiamo all'altra votazione.

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

20

Pallucca Barbara, Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Ricciotti Marta, Monacelli Graziella, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Sorci Roberto, Paladini Paolo, Aniello Oreste, Balducci Giovanni, Ducoli Francesco, Pariano Giuseppe Luciano, Crocetti Maria Nair, Arteconi Vinicio, Ghergo Daniela, Silvi Danilo, Sagramola Giancarlo

Contrari

Astenuti

Non votanti



Punto

5

ODG

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ANNUALITA' 2025, AI SENSI DELL'ART. 37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Quindi al punto 5 all'OdG che è la porposta di Consiglio comunali n. 210 del 4 febbraio 2025 mentre ad oggetto: Aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2025 2027, annualità 2025 - ai sensi dell'articolo 37 decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36.

Prego consiglieri, votazione aperta.



VOTAZIONE

Votazione chiusa presenti 20, votanti 20, favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi, anche la proposta di consiglio comunale numero 210 è approvata all'unanimità. Per la medesima

viene richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 decreto legislativo 267/2000. Quindi, consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità, votazione aperta. Grazie.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli****20**

Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Sagramola Giancarlo, Ragni Riccardo, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Crocetti Maria Nair, Ducoli Francesco, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Paladini Paolo, Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano

Contrari**Astenuti****Non votanti****VOTAZIONE**

votazione chiusa presenti 20, votanti 20, favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta di consiglio comunale numero 210 posta numero 5 di questo ordine del giorno è approvata ed è immediatamente eseguibile, all'unanimità dei consiglieri.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli****20**

Sagramola Giancarlo, Pallucca Barbara, Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Aniello Oreste, Monacelli Graziella, Ducoli Francesco, Arteconi Vinicio, Pariano Giuseppe Luciano, Balducci Giovanni, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Guida Giacomo, Paladini Paolo, Trombetti Fausto, Spreca Massimo, Sorci Roberto, Silvi Danilo, Ricciotti Marta

Contrari**Astenuti****Non votanti**

6**Punto****6****ODG****APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO DELLE ASSOCIAZIONI.****GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

passiamo ora al Punto 6 all'ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 184 del 30 gennaio 2025 avente ad oggetto: Approvazione regolamento albo delle associazioni", chiaramente ci sono i pareri tecnici positive; illustra la proposta l'assessore Serafini, prego assessore per l'illustrazione.

**MAURIZIO SERAFINI**

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Grazie Presidente. Allora ecco. Anche qui contestualizziamo un po' l'approvazione di questo regolamento. Nel doveroso percorso di instaurare un corretto rapporto con tutto il mondo delle associazioni, c'è un aspetto sostanziale, che è quello della relazione con le associazioni, ma poi c'è anche l'aspetto formale, di creare le condizioni e i presupposti perché questa relazione, questo rapporto, sia efficace. Abbiamo constatato, nella recente Costituzione della consulta dello Sport, quanto ci siano delle lacune nella situazione attuale; faccio riferimento alla consulta perché, diciamo, il presupposto per potersi relazionare con le associazioni, attraverso le consulte, è un regolamento, il regolamento dell'albo comunale delle associazioni. Purtroppo, anche in questo caso, per motivi che non andiamo tanto a sindacare nel passato, questo albo non risulta formalmente, quindi, probabilmente c'era una modalità in passato forse eccessivamente sportiva e quindi non ci siamo dotati di un albo delle associazioni, quindi, il regolamento per la costituzione dell'albo delle associazioni è il presupposto di partenza, di base, per iniziare questo percorso di relazione strutturata con le associazioni. Io eviterei di entrare nei contenuti, comunque è stato discusso in commissione. Abbiamo fatto riferimento anche per questa tematica ai Servizi Generali e al Segretario, come driver, per questo percorso, quindi ecco, il primo passo è l'approvazione del regolamento al quale, chiaramente seguirà apposito avviso, dove le associazioni devono esprimere la volontà di essere riconosciute nell'albo dell'associazione, quindi ecco, questo crea il presupposto di base per l'interlocuzione

con l'associazione. Per quello che ho premesso, dovranno manifestare la volontà di iscriversi anche le associazioni eventualmente inserite nelle consultazioni attuali, anche perché, la maggior parte delle consultazioni, purtroppo, non sono vive, tra virgolette, non hanno dati e referenti aggiornati, quindi, con questo regolamento iniziamo un percorso che ci porta a ripristinare la condizione di relazione con le associazioni.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Serafini possiamo eh bhè, il consigliere Sorci, a lei la parola prego consigliere Sorci faccio notare consigliere Sorci che oggi ci abbiamo una acustica molto molto migliore.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

Certo, assessore, alcune cose perché leggendolo dopo quando ci siamo sentiti in commissione non è che uno ha letto le virgolette, quindi allora, articolo 2, così c'è l'ha sottomano. Che vuol dire, al punto c, non siano organismi territoriali di partiti, movimenti politici o sindacati; movimento politico, cioè i partiti, cioè è una aggiunta, non conosco altre cose. Vabbè. Ah ok. Va bene, dai, vabbè dopo, la motivazione perché devono essere almeno non inferiore a 10, poi continua... un'altra cosa che mi ha incuriosito, articolo 3 comma 8, lo statuto si ispiri a ideologie razziste xenofobe, anti-Semite, omofobe o antidemocratiche; antidemocratico che vuol dire in questo caso, cioè tutte... cioè l'altra cosa è l'articolo 4: permanenza, sospensione, cancellazione dell'albo; il punto 3 dice, l'eventuale accertata cessazione di attività da parte dell'associazione comporta, giustamente, l'automatica cancellazione. Ma poi se andiamo al punto 5 comma b, accertata cessazione dell'attività. Allora la cessazione dell'attività è data dal fatto che uno chiude. Quindi decido di chiudere l'associazione, l'eventuale accertata cessazione. Cioè se io chiudo chi è? Non si capisce chi accerta perché, che l'associazione non si scriva non mandi, per dire, io avrei detto che, ogni anno bisognerebbe, tra virgolette, rinnovare l'iscrizione ma non per chiedere, perché questo ci dà l'idea del mantenimento dell'associazione, quindi ogni due anni, quindi sarebbe da aggiungere questo, ma lo dico per far funzionare il Sistema. Quindi il 3 e il 5. Secondo me o uno o l'altro, cioè perché l'ha accertata... chi lo fa. L'ufficio? Come? solo se io uno... perché io potrei avere un'associazione facciamo un caso terra terra, io ho un'associazione non faccio nessuna attività se non mandarli il prospetto ogni anno che ho speso 000. è una è un'associazione che funziona oppure no. Quindi dobbiamo questo, secondo me sarebbe il caso

di evitare. Quindi se tu decidi che ti iscrivi a questo albo e ogni anno, ogni due anni, non lo so, mi mandi la tua esistenza compreso... perché qui l'altro problema che è la casistica è che se cambia il presidente. O il referente e non si sa per cui uno deve fare una manifestazione la mando a Roberto Sorci. Ma Roberto. Sorci da un po' non ci sta più e quindi c'è magari Pino Pariano e guardate. Eh, purtroppo è così, purtroppo questo è. Io lo faccio per gli uffici, perché se no loro dice io spedisco. Però il problema è essere efficienti nella situazione.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci, prego consigliere Pallucca

**BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

No, le associazioni, per quanto ne conosco insomma, hanno una mail istituzionale, sono obbligate a fare entro il 31 marzo, mi sembra, il bilancio con l'assemblea e la votazione del bilancio, cioè, le associazioni normalmente apposta si parlava di 10 persone perché in genere è un'associazione....., sono abituata a tante associazioni anche che purtroppo una non arriva a 10, anzi siamo 10 giusti e forse non ci scriveremo però, ci sono tante associazioni che in genere hanno una mail istituzionale, difficile ormai nel 2025 che non l'abbiano.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Pallucca prego consigliere Silvi.

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA - Capogruppo

Grazie Presidente. No, visto che ci sono questi problem, noi come minoranza, chiediamo o il ritiro di questo argomento e di portarlo in commissione, oppure fare 10 minuti di sospensione. Se tutto il consiglio è d'accordo di modificare alcune cose. Se è possibile, se si può fare. Punto. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Silvi, prego consigliere Anibaldi.



ANDREA ANIBALDI

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO - Capogruppo

Sì, grazie presidente. Il punto 3 che diceva Sorci e il punto 5. Secondo me è utile per fare un po' di pulizia perché c'è un accertamento con raccomandata o posta elettronica di 30 giorni. Quindi si può rispondere che è ancora attiva l'associazione; serve per fare un punto zero, se no rimane in un limbo e rimane decine di associazioni, magari, che non ci sono più perché non comunicano la loro cessazione, quindi, i servizi, e c'è scritto per questo, sto dicendo che va bene come c'è scritto. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Sorci precisi



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

lei confonde, l'articolo 3 è per essere iscritti, quindi questa è la procedura di iscrizione. Dopo di che, tra un anno ragazzi, tra un anno non è che a posto ho detto uno la verifica una volta che tu sei iscritto per di ogni due anni gli chiedi. Quello che dico io è nel corso, quindi apposta se genera questo disallineamento, sarei stato d'accordo. Se questo era iscrizione all'albo. Allora se vuoi usarlo questo devi scrivere per l'articolo 3 serve per l'iscrizione all'albo e per la verifica del mantenimento dell'esistenza, allora è un altro discorso. Così invece scritto così o non so mi sono accorto leggendola e quindi non abbiamo avrei potuto se l'avevo letto in commissione. Quindi te l'avrei detto e avremmo fatto non è una critica dico Dobbiamo provare un regolamento approviamo che sia tutto tondo, che non lasci poi cose dietro per cui nascono confusioni. Quindi, ve lo dico perché ci ho vissuto una vita su sti problemi, quindi Quindi è questo e l'altro, torno a ripeterlo sull'articolo 4. Allora se vogliamo semplificare o modifichiamo l'articolo 3, per cui Diciamo che questo vale, sia per le iscrizioni e aggiungiamo che vale anche

per la verifica dell'esistenza in vita, chiamiamolo così anche se no no Barbara il regolamenti sono una cosa e poi c'è gli avvocati. Allora Scusate, l'italiano è una cosa seria, io è vero che sono ingegnere campagna, però, l'italiano è una cosa seria. Allora l'articolo 3 recita: l'iscrizione, a domanda dei rappresentanti, la domanda deve, comma 2, 3 in caso di presentazioni incompleta delle domande..., quindi è a cascata ragazzi e ma questo solo per l'iscrizione

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sorci, aspetti un attimo, sentiamo il consigliere Pallucca, un attimo, se no non registriamo niente un attimo, se no non la registrano prego consigliere

**BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Le associazioni già iscritte, dovranno depositare le eventuali modifiche statutarie e /o sulla compagine sociale e / o cariche elettive avvenute successivamente all'iscrizione. Se cambia il presidente sarà il motivo per rimanere all'interno della... c'è la permanenza, per cui c'è scritto qui il comma 2 articolo 4, c'è scritto quello che che chiedeva il consigliere Sorci a mio avviso.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

prego, consigliere Monacelli, Andiamo per ordine

**GRAZIELLA MONACELLI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, rispetto alle questioni che ha sottoposto consigliere Sorci, capisco che può essere un elemento quello di non definire la permanenza, ma nel momento in cui, mi iscrivo, nel momento in cui L'articolo 4 mi contempla o mi prevede la possibilità di comunicare le variazioni, l'eventuale accertata, volute, cessazione dell'attività, cosa mai dovrò scrivere in più, ci sono tutti i passaggi perché c'è il passaggio dell'iscrizione, c'è il passaggio dei cambiamenti degli organi all'interno dell'associazione, c'è la possibilità di comunicare la cessazione che ci devo scrivere se sei bello oppure no. Perché non ho capito quello che intendi quanto poi alle questioni

antidemocratiche, stante quello che sta succedendo in questi giorni, di questi tempi nel mondo nel pianeta terracqueo, Com'è che l'hanno chiamato? Ecco? Cioè il globo terracqueo, c'è da aver paura e tremare per cui, ben venga che ci sia scritto che non si devono ispirare ideologie razziste e xenophobe, antisemite omofobe e antidemocratiche, ben venga. Non mi pare che ci debba essere una postilla su questo no. Ecco



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

grazie consigliere Monacelli. Consigliere Sorci ultimo passaggio.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

Così spiego all'avvocato Guida, visto che è avvocato. Ecco giusto, Dottore in legge, Dottore in Legge; giurisprudenza, allora per essere, Monacelli. Ascolta. Allora per quanto riguarda il comma 8 dell'articolo 3, io non ho contestato perché, secondo me, quando uno scrive, si ispiri ideologia razzista xenophobe, omofobe, è tutto, cioè l'antidemocratico. Che cos'è spieghiamo? Che cos'è la più di questo? È un'aggiunta? Ecco quello che ho detto dico. Quindi su questo sono su quelle prime sull'edizione prime c'è tutte quante, quindi proprio di fronte un mondo che si è rincoglionito del tutto, quindi non... Allora, L'altro aspetto invece è sull'articolo 4 e ripeto. L'iscrizione perdura in costanza di assistenza dell'associazione bene, allora l'esistenza dell'associazione è accertata se uno mi manda, tra virgolette, i moduli, il bilancio, quelli che lo fa tutto quello che serve a certificare. Allora l'eventuale accertata cessazione da parte dell'associazione il punto 3 dell'articolo 4 comporta, la... poi dopo, la cancellazione è richiesta quella è automatica, quindi, la cancellazione è disposta, quindi la cancellazione è automatica quando tu non... in costanza di esistenza. Quindi c'è un pezzo in più che non serve adesso Barbara, mi hai capito adesso. Siccome ci stai dentro l'associazione. Ecco e siccome io pure ci convivo quindi te lo dico perché questo genera, quando si scrive troppo genera, dopo confusione, per cui ognuno ci gira.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci assessore perché 10 prego assessore Serafini.

**MAURIZIO SERAFINI**

Assessore alla comunità e alla solidarietà

No, vabbè, capisco che rischiamo poi dopo di perderci nella lana caprina. La sostanza è un po' questa secondo me, che, immaginiamo che comunque, anche se qui non viene specificata la periodicità con la quale magari uno... però, sicuramente, l'onere di tenere viva l'associazione è dell'associazione. Però c'è un'interlocuzione con l'amministrazione, faccio un esempio se io ti scrivo tre volte e non mi rispondi, mi pongo il problema che magari fa scaturire il bisogno di andare a verificare se tu esisti ancora, cioè, quindi, ci sarà comunque un'interlocuzione operativa, tra l'amministrazione e le associazioni, che potrebbero fare sorgere il presupposto di esistenza dell'associazione senza aver stabilito una periodicità di verifica che è a carico dell'associazione, la corretta tenuta in vita. Però non esisteva l'albo, però, non esiste un albo formale delle associazioni. Esistono dei fogli Excel, maldestramente aggiornati; 10 è per un numero congruo, altrimenti mi riunisco con tre amici, fondo un'associazione dell'osservazione delle stelle e pretendo di essere riconosciuto. Cioè dobbiamo rimanere nell'ambito del ruolo sociale che ha l'associazione, quindi 10 potrebbe essere un numero parziale, però un numero congruo.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Serafini per le spiegazioni, penso che l'atto ora sia stato ben illustrato. Quindi io nonostante... Silvi, io avevo detto che l'aveva capito benissimo. Se vuoi hai il diritto di intervenire, mi ricordo quello che avevi chiesto prego consigliere Silvi.

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA - Capogruppo

Grazie Presidente. Allora, siccome l'ultimo consiglio comunale la Monacelli era venuta in pace anche io questa sera è rinvenuto in pace. No?, avevi detto che... io uguale questa sera, allora io ho fatto una richiesta, ho chiesto una sospensione. Se è possibile facciamo la votazione, poi dopo se la sospensione



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Benissimo, allora Lei formalizza la richiesta di sospensione? Quanti minuti? 10 minuti? Se c'è la volontà, se no se no così era favore consigliare contro la sospensione questo prego, va bene? Grazie consigliere Silvi. Anibaldi consigliere contro, le motivazione? Motivazione contro, traduce, è già stato chiarito tutto il regolamento, quindi metto in votazione, metto in votazione la sospensione di 10 minuti che sta; stiamo mettendo in votazione la sospensione di 10 minuti che è stata consigliere Silvi prego consiglieri votazione aperta.

È sulla sospensione.

Ma tu guarda.

Forza consiglieri.

Votazione chiusa.

Fantastica.

Sorci, secondo me questo consiglio trama contro il punto numero 8 all'ordine del giorno; votazione chiusa alla sospensione favorevoli 9, contrari 8, astute 3, sono contrari consiglieri Balducci, Crocetti, Ragni, Spreca, Guida, Trombetti, Anibaldi, Ghidetti, sono astenuti, il sindaco Gergo, i consiglieri Monacelli, Sagramola, però sono favorevoli in nove, quindi la sospensione viene accettata, quindi sospensione di 10 minuti, riprendiamo alle 19 meno 5.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Respinto**

Favorevoli		9
Sorci Roberto, Ducoli Francesco, Arteconi Vinicio, Pallucca Barbara, Aniello Oreste, Silvi Danilo, Paladini Paolo, Ricciotti Marta, Pariano Giuseppe Luciano		
Contrari		8
Balducci Giovanni, Guida Giacomo, Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Crocetti Maria Nair, Trombetti Fausto		
Astenuti		3
Sagramola Giancarlo, Monacelli Graziella, Ghergo Daniela		

Non votanti**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Facciamo l'appello. No ragazzi, al posto, cortesemente, riprendiamo il consiglio comunale. Ripartiamo dall'appello prego Segretario Generale per l'appello dei presenti. Un attimo che partiamo con l'appello prego Segretario comunale.

**FABIO TROJANI**

Segretario Generale

Bene, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, presente, Monacelli Graziella, Crocetti Maria Nair, Paladini Paolo, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Spreca Massimo, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Trombetti Fausto, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Sorci Roberto, Zannelli Leonardo, Stroppa Renzo, Minelli Valentina, Biondi Chiara, Pariano Giuseppe Luciano, Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo,

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

sono presenti 20 consiglieri, cortesemente, si confermano gli scrutatori precedenti. Quindi Anibaldi, Trombetti, Silvi. Chi prende la parola per illustrare le considerazioni fatte... prego consigliere Pallucca



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Dunque. Vorrei presentare due emendamenti alla proposta 184 del 30 gennaio. Il primo emendamento è all'articolo 2 comma C, aggiungere dopo movimenti e / o associazioni politiche o sindacali; e il secondo è l'articolo 2 comma F sostituire 10 con 7.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Benissimo, se su questo si è raggiunta l'unanimità dei consiglieri.
Faccio un'unica votazione per i due emendamenti. Prego consigliere Sorci



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

Io presento, c'è stato un disallineamento. All'articolo 3 comma 8 aggiungere dopo xenophobe, discriminatorie, quindi cancellando qualsiasi genere o cultura, cancellando, quindi, lasciamo cultura. Perché, giustamente, l'antisemitismo non è una religione, quindi, le culture vanno quindi cancelliamo antisemitisme e omofobe e mettiamo genere e / o cultura, quindi comprendiamo tutti i termini.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La leggo così, almeno lo capiamo perché l'ho capita male, quindi, il terzo emendamento e quindi, faremo tre votazioni separate per ogni emendamento:

all'articolo 3 comma 8 aggiungere dopo exnofobe, discriminatori verso qualsiasi genere o cultura cancellando antsemitite, omofobe, va bene? Allora questi sono i tre emendamenti, visto che c'è maretta si votano con tre votazioni diverse, quindi pongo in votazione il primo

emendamento alla proposta di consiglio comunale numero 184 del 30 gennaio 2025 che recita: all'articolo 2 comma C aggiungere dopo movimenti e / o associazioni politiche o sindacali, prego consiglieri votazione aperta su questo primo emendamento. Articolo 2 comma 1 lettera C, lo decliniamo meglio, Sagramola, Monacelli.

Sagramola, Monacelli, ne manca uno. Ci manca a Monacelli con calma la tecnologia. Calma calma arriva perfetto.

Presenti 20, votanti 20, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti 2, sono astenuti i consiglieri Anibaldi e Sagramola, quindi l'emendamento numero 1 all'articolo 2 comma 1 lettera C, per essere precisi, è approvato a maggioranza dei presenti



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



18

Spreca Massimo, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Ragni Riccardo, Guida Giacomo, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Pariano Giuseppe Luciano, Silvi Danilo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ducoli Francesco, Crocetti Maria Nair, Pallucca Barbara, Ghergo Daniela, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Monacelli Graziella

Contrari

Astenuti



2

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo

Non votanti



VOTAZIONE

Passiamo ora alla votazione per l'emendamento numero 2 che, sempre l'articolo 2 comma 1 lettera F, sostituire il numero 10 con 7. Pongo in votazione, quindi l'emendamento numero 2 prego consiglieri votazione aperta.

Votazione chiusa presenti 20, votanti 20, favorevoli 17, contrari 1, astenuti 2, è contrario il consigliere Monacelli, sono astenuti i consiglieri Anibaldi e Sagramola, quindi l'emendamento numero 2 viene approvato a maggioranza dei presenti.

Passiamo ora all'emendamento numero 3; l'emendamento numero 3 che è un emendamento all'articolo 3 comma 8. Lo rileggo: aggiungere dopo xenofobe, discriminatorie verso qualsiasi genere o cultura cancellando antisemite e omofobe. Pongo in votazione l'emendamento numero 3, come no, aspetti aspetti aspetti c'è un intervento... posso tornare indietro. No, no, no, è sull'emendamento vuole parlare, è giusto può parlare sull'emendamento. Aspetta mi deve tornare indietro il perfetto. Eccoci qua consigliere Guida prego,

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato**

Favorevoli		17
	Silvi Danilo, Ducoli Francesco, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Ragni Riccardo, Guida Giacomo, Pariano Giuseppe Luciano, Sorci Roberto, Spreca Massimo, Balducci Giovanni, Ricciotti Marta, Aniello Oreste, Trombetti Fausto, Arteconi Vinicio, Paladini Paolo, Ghergo Daniela	
Contrari		1
	Monacelli Graziella	
Astenuti		2
	Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo	

Non votanti**GIACOMO GUIDA**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Sì, grazie presidente, siccome si sono presi 10 minuti abbondanti per emendare l'atto per avere più completezza inclusività, non so come dire, io voterò contro a questo perché, va benissimo aggiungere le scritture verso qualsiasi genere o cultura o religione, come era stato in prima istanza proposto, non capiscono le città di cancellare antisemite e omofobe, sono due temi, piuttosto importanti attuali, sul quale credo che valga la pena come dire, specificare.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Bene, grazie consigliere Guida. Prego consiglieri. Apriamo la votazione. Votazione aperta, Pallucca, Paladini Consigliere Pallucca, perfetto votazione chiusa votanti 20, favorevoli 10, contrari 3, astenuti 7, sono contrari i consiglieri Monacelli, Guida, Ghidetti, sono astenuti i consiglieri Balducci, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Trombetti, Anibaldi, Sagramola, l'emendamento numero 3 è approvato a maggioranza dei consiglieri presenti.

**VOTAZIONE**

Quindi ora pongo in votazione la proposta di consiglio comunale numero 184 del 30 gennaio 2025 avente ad oggetto approvazione regolamento albo delle associazioni. Così come emendato prego Silvi vuole fare la dichiarazione voto. Mi ha chiesto la parola. Va bene allora prego consiglieri votazione aperta.

Votazione chiusa presenti 20, votanti 20, favorevoli 16, contrari nessuno, astenuti quattro sono astenuti i consiglieri di Guida, Anibaldi, Sagramola e Ghidetti. Quindi la proposta di approvazione del regolamento albo delle associazioni, la proposta numero 184 viene approvata a maggioranza del consiglio.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Respinto**

Favorevoli		10
	Silvi Danilo, Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano, Arteconi Vinicio, Ducoli Francesco, Spreca Massimo, Crocetti Maria Nair, Aniello Oreste, Ghergo Daniela, Paladini Paolo	
Contrari		3
	Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Monacelli Graziella	
Astenuti		7
	Balducci Giovanni, Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Ragni Riccardo, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Pallucca Barbara	

Non votanti



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



16

Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Crocetti Maria Nair, Ricciotti Marta, Aniello Oreste, Silvi Danilo, Sorci Roberto, Ragni Riccardo, Balducci Giovanni, Arteconi Vinicio, Spreca Massimo, Pariano Giuseppe Luciano, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Ghergo Daniela, Monacelli Graziella

Contrari

Astenuti



4

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Guida Giacomo

Non votanti



Punto

7

ODG

MODIFICA "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI ERAP" E APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo ora al punto 7 all'ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 247 del 6 Febbraio 2025 aventi ad oggetto: Modifica regolamento comunale per l'assegnazione in locazione di alloggi Eap e approvazione nuovo regolamento comunale di edilizia residenziale pubblica agevolata.

Presenta l'atto l'assessore Maurizio Serafini, prego assessore.

**MAURIZIO SERAFINI**

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Grazie Presidente. Allora, il regolamento che ci accingiamo ad approvare, si rende necessaria l'approvazione di questo nuovo regolamento, perché, comunque, sia il regolamento, che il relativo bando di assegnazione, è molto datato, risale al 2012, purtroppo, per tutta una serie di motivi, nel tempo, non c'è stata la possibilità di emettere un nuovo bando, quindi, siccome siamo per definire, si sono definite, le possibilità per l'emissione di un nuovo bando di assegnazione, sulla disponibilità di circa. 25 appartamenti di proprietà di Erap in città, a Fabriano, sono concentrati principalmente nella zona di Via Carlo Urbani. Sì, sono sostanzialmente in concentrati e sono circa 25 appartamenti e diciamo, stiamo parlando quindi del bando residenziale per l'edilizia agevolata che chiaramente, è qualcosa di diverso dal bando per l'edilizia sovvenzionata che è stato bandito, ormai questo è il secondo anno, è in fase di completamento di assegnazione degli appartamenti, bando quello della sovvenzionata, che scadrà a Maggio con il quale, come avete potuto leggere dal report di prima, sono stati già assegnati 44 appartamenti e devono essere ancora assegnati ulteriori 25 appartamenti, tra i quali i sedici della nuova palazzina. I 16 della nuova palazzina abbiamo incontrato di recente Erap sollecitando la consegna di questi 16 nuovi appartamenti, che speriamo avvenga quanto prima, stiamo aspettando una risposta ufficiale definitiva. Quindi, quello riguarda il bando della sovvenzionata, questo regolamento ci consente di mettere a bando invece, di andare a bando con l'edilizia agevolata. Circa 25 appartamenti; il regolamento va a definire, come per l'altro caso, tutte le varie condizioni per poter essere ammessi, quindi i requisiti generali di partecipazione, i casi di esclusione, i termini della presentazione delle domande, le modalità di subentro e, tutta una serie di requisiti che, in larga parte derivano dalla legge regionale di riferimento a cui sono stati anche, comunque allegati poi con i criteri per il punteggio; sono quelli che abbiamo discusso nelle due ultime commissioni che hanno trattato questo tema e, non sono emerse nell'analisi in commissione e nelle discussioni elementi rilevanti meritevoli di intervento, quindi ecco, in larga parte recepisce la legge di riferimento e poi è stata costruita, sulla base comunque delle dei riferimenti normative, anche il i requisiti che poi vanno a determinare i punteggi. I prossimi passaggi saranno, un interlocuzione con i sindacati di riferimento con i quali si va a definire quale sarà il canone d'affitto per per questi appartamenti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Serafini, prego consigliere Ragni.



RICCARDO RAGNI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO - Capogruppo

Grazie Presidente, brevissimamente, solo per sottolineare l'importanza comunque, della votazione dell'atto che oggi andiamo ad approvare perché, in questo modo, saniamo un vuoto regolamentare che impediva di procedere all'assegnazione degli alloggi di edilizia agevolata. E chiaramente poi è un documento che, è stato ben analizzato nelle commissioni, come adesso sottolineava l'assessore, nelle commissioni dove ci siamo occupati appunto, della questione; è un regolamento che è, anche lì abbiamo verificato poi quello che dice la legge regionale, un regolamento che deve necessariamente ricalcare, per quelli che sono i criteri generali, le disposizioni alla legge regionale. Indipendentemente da questo poi chiaramente, dopo ci saranno interlocuzione da parte del comune con l'erap nel momento in cui verranno predisposti i bandi, però ecco, tenevo a sottolineare l'importanza dell'atto perché purtroppo anche in questo caso c'era una lacuna, un vuoto, che veniva da prima, regolamentare e che impediva di fare ciò che invece adesso l'amministrazione andrà andrà a fare Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Ragni prego consigliere Sagramola.



GIANCARLO SAGRAMOLA

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Anche io voglio sottolineare l'importanza di questo atto, perché ci consente di mettere a disposizione 25 alloggi e quindi, con una graduatoria già fatta, da predisporre e c'è anche qualcosa per quella fatta. Credo che questo sia una prima risposta a un sacco di sofferenze, abbiamo visto prima i dati dell'ambito e i dati legati alle richieste di alloggio e quelli soggetti a sfratto, sono veramente molto alti rispetto alla nostra città, rispetto a tempi diversi che

abbiamo vissuto, quindi credo che questo sia uno strumento importante e ringrazio l'assessore per avere portato avanti con determinazione questa scelta e lo voteremo convintamente.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

Anche noi voteremo a favore di questa atto, anche se faccio una raccomandazione all'assessore Serafini perché qui, tutta la partita, al di là della normativa che è stabilita dalla Regione, tutta la partita si gioca sul Quantum, tanto per essere chiari, sull'affitto, perché questa differenza dell'altro tipo di abitazione, e qui si deve stabilire un canone, per cui, è fallito tra virgolette, l'esperimento precedente, perché gli ACP avevano chiesto un canone, nonostante tutti i discorsi, e abbassarlo è risultato inefficiente. Quindi mettendo in difficoltà tutti quanti, anche perché la palazzina precedente, che sarà penso, la stessa, aveva il condominio generalizzato quindi, dal riscaldamento fino a tutto il resto che ha creato un sacco di problem. Anche se dobbiamo essere onesti intellettualmente, quella è la tipologia che oggi viene richiesta per il risparmio energetico, però, in casi come questo, se dimostra che è inefficiente e mette in difficoltà tutto il sistema... Quindi quello che io mi raccomando è, se cortesemente, informa la commissione sulla contrattazione col sindacato perché poi dopo tocca anche che il sindacato sia un po' sveglio.

**PAOLO PALADINI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO - Capogruppo

Sì, molto rapidamente anche noi, voteremo convintamente l'atto augurandoci che poi i canoni possono essere parametrati anche a quella che è la situazione economica sociale, diciamo dell'entroterra, della città perché ci risulta, che precedentemente erano paralizzati con i livelli, diciamo, degli affitti della costa che quindi erano oggettivamente fuori portata rispetto a tanta tanta realtà familiari, quindi ecco. L'importante è che venga curato questo questo aspetto non secondario.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Paladini, non ho altri interventi richiesti, quindi pongo in votazione l'atto.

Si pone in votazione la proposta di consiglio comunale numero 247 del 6 Febbraio 2025 avente ad oggetto: Modifica regolamento comunale per l'assegnazione in locazione di alloggi ERAP e approvazione nuovo regolamento comunale di edilizia residenziale pubblica agevolata, prego consiglieri votazione aperta.



VOTAZIONE

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli



19

Spreca Massimo, Aniello Oreste, Balducci Giovanni, Crocetti Maria Nair, Ragni Riccardo, Ricciotti Marta, Arteconi Vinicio, Pallucca Barbara, Sorci Roberto, Sagramola Giancarlo, Trombetti Fausto, Ducoli Francesco, Paladini Paolo, Silvi Danilo, Ghergo Daniela, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Monacelli Graziella, Pariano Giuseppe Luciano, Guida Giacomo

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Votazione chiusa sono presenti 19 consiglieri, favorevoli 19, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta numero 247 posta al numero 7 all'ordine del giorno di questo consiglio comunali, viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti.

Ora, nel nell'interruzione che abbiamo fatto per il precedente punto c'è stato un'interlocuzione tra questa presidenza e il consigliere Sorci nel merito di quello che lui intendeva in conferenza dei capigruppo dell'anticipazione dell'ordine del giorno per il riconoscimento dello Stato della Palestina. Noi l'avevamo messo dopo il suo punto oramai storico. Intende il consigliere Sorci festeggiare l'anno della presentazione della del suo ordine del giorno, quindi suggerisce di

votare l'inversione, quindi parliamo di invertire il punto 9 con il punto 8 e questa inversione la dobbiamo mettere in votazione, quindi:

Questa presidenza mette in votazione l'inversione dell'ordine del giorno ufficiale, quindi il punto 9 all'ordine del giorno che è un ordine del giorno per il riconoscimento dello stato della Palestina diventa 8 e il punto 8 diventa 9 quindi consiglieri, prego consiglieri, votazione aperta per l'inversione di questo punto.



VOTAZIONE

Votazione chiusa presenti 19, votanti 19, favorevoli 19, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi la proposta del consigliere Sorci di invertire il punto 9 con il punto 8 viene accolta, quindi festeggeremo il 5 marzo l'anno.

Passo la parola andiamo a discutere il punto 9 all'ordine del giorno che è un ordine del giorno per il riconoscimento dello Stato della Palestina, passo la parola al consigliere. Eccoci qua, prego consigliere Arteconi per la presentazione di questo ordine del giorno.

Totale dei presenti: 19

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



19

Crocetti Maria Nair, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Sagramola Giancarlo, Ragni Riccardo, Balducci Giovanni, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Monacelli Graziella, Spreca Massimo, Pariano Giuseppe Luciano, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Silvi Danilo, Ghergo Daniela

Contrari

Astenuti

Non votanti

**Punto****9****ODG****ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA.****GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

**VINICIO ARTECONI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo

Sì, grazie. Ordine del giorno per il riconoscimento dello stato di Palestina. Premesso che, dello Stato di Israele da parte dell'ONU il riconoscimento 1949 e dell'organizzazione per la liberazione della Palestina 1988 gli accordi di Oslo 1993/95 sottoscritti dalle parti e del nutrito pacchetto di risoluzioni ONU, costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso alla risoluzione riconoscimento dello stato di Palestina. Lo stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012, come Stato osservatore permanente non membro presso l'organizzazione, il parlamento europeo ha riconosciuto, in linea di principio lo stato di Palestina con la risoluzione 2014 nr. 2.964 approvata in data 17 /12 / 2014. Il 10 aprile 2024, l'assemblea generale dell'ONU, ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" documento, eccetera eccetera es-10 l30 con 143 voti favorevoli, 9 contrari, 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite, in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe pertanto essere ammesso a far parte dell'organizzazione come membro a tutti gli effetti. Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del consiglio di sicurezza ONU 2024 / 312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina, come Stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti.

Rilevato che alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono uniti al gruppo di stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo stato di Palestina. Sono ormai 146 su 193 stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati membri, che hanno

riconosciuto formalmente lo stato di Palestina entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa quale passo fondamentale per un'equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura. Considerato che la politica estera italiana, fin dagli anni 70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese, su iniziativa italiana l'Europa, con la dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese. Nel 2012, all'assemblea delle Nazioni Unite, l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale stato osservatore all'ONU; nel dicembre 2014, il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il Governo a sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese e a promuovere il riconoscimento della Palestina, quale stato democratico è sovrano entro i confini del 1967 con Gerusalemme capitale condivisa sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti. Nelle comunicazioni al Senato della Presidente del Consiglio in data 25 ottobre 2023, si sosteneva che, in tutti i contesti e con tutti gli interlocutori, ho sottolineato l'importanza di contribuire alla deescalation del conflitto e riprendere quanto prima un'iniziativa politica per la Regione, non solo per risolvere l'attuale crisi, ma per arrivare ad una soluzione strutturale sulla base della prospettiva due popoli - due stati; tale posizione è stata ribadita dal ministro degli Esteri italiano Tajani in occasione del suo incontro con Netanyahu; la prospettiva a due popoli - due stati non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello stato di Palestina, laddove oggi, l'unico stato riconosciuto dal nostro paese è lo Stato di Israele. Considerato altresì, che lo stato di Palestina attualmente membro della Lega araba, dell'organizzazione della Cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico internazionale, dell'Unesco, di varie altre organizzazioni internazionali, il riconoscimento internazionale dello stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico, a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal diritto internazionale. Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le nazioni unite l'Unione Europea non si fermino alle dichiarazioni di condanna, richiamo delle parti a fermare la violenza ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina, con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei territori palestinesi occupati e per il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano. Il consiglio comunale di Fabriano chiede al Governo italiano di riconoscere, a tutti gli effetti, lo stato di Palestina, di farsi promotore in sede ONU dell'immediato riconoscimento dello stato di Palestina come componente dell'organizzazione stessa, di impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di diritto internazionale, per fermare la colonizzazione e l'annessione dei territori

palestinesi occupati. Impegna il Sindaco a farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso tutte le istituzioni per concordare azioni di sensibilizzazione che coinvolgano le rappresentanze parlamentari. Impegna il Presidente del Consiglio Comunale a dare massima diffusione del presente ordine del giorno alla cittadinanza e alle associazioni e a inoltrarlo al Presidente del Parlamento Europeo, al Presidente della Repubblica Italiana, al presidente del Senato della Repubblica Italiana, al Presidente della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana, al Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale della Repubblica Italiana, ai Presidenti dei gruppi parlamentari e al Presidente della Regione, Onorevole Francesco Acquaroli. Grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi, prego consigliere Silvi

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA - Capogruppo

Grazie Presidente. No, io siccome devo andare via. Comunque volevo comunicare che sono favorevole a questo ordine del giorno, siccome non lo posso votare era per... Grazie Presidente.

**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

E' un momento difficile per parlare delle questioni della Palestina questo, come delle questioni altre perché potremmo entrare in un vortice incredibile, a Goma nel centrafrica e gli Yuguri, in Cina, è un mondo che c'ha 54 conflitti in cui i miseri, i poveri, sono messi sotto pressione, anzi uccisi, deportati con metodi che rasentano quelli israeliani per essere chiari. Però io credo che all'interno di questo document, nella parte che è esecutiva, che è quella finale, quella che, il consiglio comunali si rivolge al Governo italiano, dovremmo fare un paio di modifiche, se accettate dal Consiglio. La prima è: di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato palestinese nel principio della dottrina di due popoli / due stati, garantendone la sicurezza; poi al terzo punto, di impegnare tutti gli strumenti politici diplomatici e di diritto internazionale per stabilire e garantire i confini dei due stati ove hanno diritto di vivere in pace e sicurezza israeliani e palestinesi.

Ho fatto L'esperienza di essere andato in Israele e in Palestina e di aver visto il muro, che israeliani hanno costruito che è alto esattamente 8 metri come lo erano le mura di Gerico, dove si passa con il passaporto in bocca per andare a fare un servizio dalla terra palestinese alla terra israeliana, dove ci sono vie che sono divise a metà e dove i cristiani vengono sbeffeggiati. Per dire poco, perché ho fatto anche questa esperienza di fare un percorso che è una processione che si fa all'interno di Gerusalemme, e prendere sputi e altri segnali, ma questo, la violenza individuale, può essere anche comprensibile ma è, la violenza degli Stati, di organizzazioni, che organizzano omicidi e assassini di massa, di massa in entrambe le parti, per far saltare queste, per far saltare tutti gli accordi possibili, tutte le paci possibili. Ci sono famiglie israeliane, con cui ho avuto occasione di stare a cena, che mandano i figli in due autobus diversi per aver paura che saltino per aria, quindi, in entrambi i casi ci sono violenze inenarrabili. Quello che sta facendo Israele è da condannare, assolutamente, senza se e senza ma però credo, che questo si risolva solo dando una casa giusta, uno stato giusto ai palestinesi e agli israeliani in modo che ognuno vive in sicurezza e che non gli forniscano altri, gli scudi spaziali o i diavolerie possibili, ma significa che Israele va difeso anche dall'Iran, va difeso da ... perché lui c'ha anche, per'altro gli israeliani mi pare che ci hanno un rapporto con altri Stati arabi con cui investono anche relazioni contro gli stessi palestinesi, perché questo popolo è diseredato proprio, però io credo che queste cose vadano dette all'interno di questo passaggio finale perché citare solo due popoli due stati qui nell'inciso, mi sembra riduttivo. Quindi se fosse possibile proporrei l'accettazione di questi due emendamenti.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sagramola; se sottopone alla visione del proponente gli emendamenti. Intanto dalla parola al consigliere Paladini, prego consigliere Paladini.

**PAOLO PALADINI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO - Capogruppo

Grazie Presidente. Premetto che parlerò non a nome del gruppo, ma a titolo personale, anche con personale senso di inadeguatezza, perché questo è un tema troppo grande per noi, per ognuno di noi. Da questo punto di vista capisco anche le intenzioni e l'intervento fatto adesso dal collega Sacramola, però intendo motivare il mio voto in base alle seguenti considerazioni: incatenati rinchiusi nei tunnel, nell'oscurità e al freddo in certi casi senza neppure poter stare

in piedi, privati dell'acqua per bere e lavarsi costantemente tenuti alla fame picchiati, appesi a testa in giù per ore. Questo è quanto hanno raccontato nei giorni scorsi gli ultimi prigionieri rilasciati da Hamas nella striscia di Gaza, prigionieri israeliani, ovviamente. È stato sufficiente vederli mostrati come trofie a beneficio di telecamera, i volti scavati, i corpi scheletrici, gli occhi provati ed impauriti, immagini non molto diverse da quelle dei prigionieri liberati dai campi di sterminio nazisti ottanta anni fa. Negli ultimi mesi abbiamo sperimentato giustamente molte ondate di proteste nei confronti di Israele per la feroce rappresaglia attuata in seguito al vero e proprio pogrom del 7 ottobre 2023, ma per le torture inflitte da Massa gli ostaggi israeliani c'è stato un assordante silenzio è il silenzio di una sostanziale indifferenza da parte del mondo, soprattutto di questa parte del mondo di noi europei per la sorte dello stato ebraico un'indifferenza che è venuta crescendo piano piano nei decenni. Sempre meno nascosta sempre più vicina all'insofferenza dalla quale il popolo ebraico si sente avvolto e soffocato è un'indifferenza che sembra condannare quel popolo ad una paurosa solitudine, la medesima che esso ha sperimentato nei secoli da tanto tempo le cose vanno in questo modo in un silenzio che l'altra faccia dell'ipocrisia l'ipocrisia, ad esempio dietro cui si nasconde ci nascondiamo noi opinione pubblica occidentale insistendo da sempre sulla Formula dei due popoli due stati non avendo mai l'onestà intellettuale, almeno di dire qualcosa circa gli enormi problemi che una simile soluzione presenterebbe. Ad esempio sulla necessità del radicale oggi pressoché inimmaginabile cambiamento dello spirito pubblico che domina le masse palestinesi e le sue organizzazioni politiche. Chi mai accetterebbe infatti di avere come vicino uno stato governato dalla massa. Ma naturalmente ad una simile domanda nessuno ha mai pensato O pensa di dover rispondere non sono affatto i nostri a fare i nostri se ne occupino gli israeliani se non ci riescono tanto Peggio per loro per tali motivi si chiamano presidenze, soprattutto perché in questo documento non viene minimamente accennato oltre al giusto riconoscimento dello stato di Palestina la necessità di una adeguata sicurezza ed integrità dello Stato di Israele, voterò contro questa mozione. Grazie

**ORESTE ANIELLO**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Grazie, grazie Presidente e niente, io voglio essere breve perché, un ricordo degli anni 80, nel 86, ho vissuto un anno in quelle terre disgraziate, prestavo servizio in un monastero di suore francesi per bambini disabili, questo c'entra è la situazione politica. Allora era ben diverso non c'era il muro della vergogna, le politiche di Israele erano sempre diciamo, non verso il popolo

palestinese, non come quelle di oggi. Insomma non c'era il muro della vergogna bene o male c'era una certa convivenza. Abbastanza pacifica, diciamo. E poi i tempi sono cambiati, si sono susseguiti governi sempre più reazionari direi, quindi Israele è cominciato a perpetrare delle politiche di accerchiamento, note Giordania delle città palestinesi. Adesso che dire, in questo momento, io capisco diciamo gli argomenti trattati anche dal collega Paladini, però qui, caro Paolo, ci abbiamo veramente, è come Davide contro Golia, insomma. E poi, con l'avvento del, adesso del trumpismo, Trump. Insomma abbiamo visto che in questi giorni è cambiata proprio la politica; Trump che ha detto, deportiamo due milioni di palestinesi, li portiamo in Egitto, in Giordania, cioè cose veramente... questa ragazzi, in questo momento, penso che questa mozione da votare senza se e senza ma qui la situazione è cambiata ragazzi. Quindi noi dobbiamo stare dalla parte dei più deboli, dalla parte dei palestinesi, del Popolo palestinese e quindi io voterò a favore sicuramente senza se e senza ma a questo documento. Grazie.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 - Capogruppo

Allora io pensavo, tra virgolette, quando ho chiesto di anticipare questo punto, che avessimo tutti la stessa idea, nel senso... siamo per Israele, siamo per la Palestina. Riconosciamo le cose gravi che hanno fatto entrambi, tra virgolette, perché a un'azione terroristica è stata risposta in maniera forse diciamolo, in maniera tragica a un'azione terroristica, che quindi va evidenziata questa cosa. Quindi, Israele si è difeso, dopodiché hai ceduto, ma questo fa parte della storia, non possiamo continuare ad andare avanti così, noi dobbiamo arrivare al punto che esistono, e non sarà facile. Ha ragione Paladini, Paladini ha fatto un'osservazione molto particolare, che nel momento in cui si costituiranno i due stati, cioè, i due stati teoricamente esistono ma nella realtà non esistono, esiste Israele, grazie a Dio, ma quello palestinese non esiste, chi farà, chi l'ho governerà, visto che anche tra di loro sono, tra virgolette ,sparpagliati in rotta, quindi io, quello che ha detto Sagramola lo approvo indistintamente proprio, ha ragione Giancarlo a sottolineare la difesa sia del Popolo, sia dei Confini; bisogna che si rispettino quello che è stato stabilito dall'ONU, quindi, I territory occupati, devono ritornare nel... sono in questo momento occupati, perché Israele si vuole difendere, si vuole... le fasce dei cuscinetto diciamocelo, servono per evitare... Ecco però quello devono, l'hanno sviluppato, l'hanno reso... sono territori che hanno reso anche, tra virgolette, important, ma vanno restituiti alla legalità se no, noi tolleriamo pure che quello che Putin... allora avremmo fatto tra virgolette, continuiamo sempre su questi discorsi, quindi i due stati, tutti e due con le garanzie, tutte e due devono essere aiutati, niente deportazioni quello che sento adesso, chi vuole riportare perché ci vuole fa e

Chalet dal mare, cioè stiamo... in effetti la ricostruzione non sarà semplice perché dopo bisogna anche dire queste cose, quindi c'è un qualcosa che deve essere, tra virgolette, messo in piedi, però ripeto io voto l'ordine del giorno, questa presentazione e voto i due emendamenti che ha fatto Giancarlo perché li condivido. Quindi Paolo quello che hai detto te è, tra virgolette, già rappresentato dagli emendamenti di Sagramola; la difesa dello Stato Israele è già nelle parole che ha aggiunto Sagramola, il resto, la condanna del terrorismo, di quello che è successo un anno fa, siamo tutti quanti d'accordo come penso siamo d'accordo che, la risposta israeliana, è stata oltre, sproporzionata, qualcuno mi suggerisce il termine molto educato, quindi, questo dobbiamo prendere atto. Però, però dobbiamo anche dire, esprimiamo, basta sempre a guardarsi indietro e guardiamo avanti e basta anche a non prenderne atto, che ormai è una situazione insostenibile e, se continua così, diventerà anche un pericolo per l'Europa. Ricordatevi che poi dopo, i matti e tanti Eh, quindi questo... o risolviamo questo problema della Palestina e di Israele, oppure avremo anche in Europa, quello che è successo già tanti anni fa, quindi non vi scordate, l'Italia è primo, ricordatevelo tutti che l'Italia ha subito due grandi attentati: Trieste e Roma, solo gli accordi di Aldo Moro ci hanno garantito questo passaggio in tutti questi anni tranquilli, quindi cerchiamo di evitare di non tornare indietro. Guardiamo avanti e cerchiamo di mettere quello che possiamo... noi siamo consiglieri di un Comune piccolo, quindi... però almeno mettiamoci a dire vogliamo questo, vogliamo... poi quello che riusciamo a trasmettere è quello che succederà, però la coscienza ce la dobbiamo avere pulita è fatto il nostro massimo impegno.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci prego consigliere Monacelli.

**GRAZIELLA MONACELLI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ma io non volevo intervenire, poi gli eventi, no, non gli eventi, ma nel corso della discussione due parole mi sono venute in mente, una, la prima, il concetto della deportazione sul quale nessuno dice nulla. Questa era "trumpiana" è talmente pericolosa, è talmente legata solo a un business, passando sopra qualsiasi etica, qualsiasi responsabilità verso un popolo, verso il proprio, verso quello vicino è solo in funzione del business che mi sconvolge, questo insieme, come dire alla criticità, alla fragilità, che il nostro Stato sta alimentando, il nostro Governo sta

alimentando verso l'Europa con degli atteggiamenti schizofrenici, con degli atteggiamenti per cui neanche le risoluzioni ONU votiamo più, anche quelle che abbiamo fatto insediare a Roma, nate a Roma, e questo mi dà un senso di rabbia e di impotenza e di valutazione del quadro internazionale per cui, anche un ordine del giorno così parziale perché, concordo con ciò che ha detto Paolo Paladini, il non citare per nulla lo Stato di Israele è iniquo, ben tenendo presente che accetto in toto gli emendamenti che ha proposto il consigliere Giancarlo Sagramola; detto ciò, Il tema è talmente vasto, articolato, complesso, che nasce dalla storia e che andrebbe approfondito in termini meno superficiali e meno, come dire, parziali, che non basterebbe un'altra seduta per approfondirla, la questione. Di fatto c'è che, il muro della vergogna questa guerra assurda... Io sono una donna che ha una figlia e, se penso alle nostre generazioni future, se lasciamo un mondo come questo, sempre che possa esistere, il globo terracqueo, con queste intelligenze, o poche intelligenze che abbiamo in giro, dovremmo porci un po', prima o poi, la questione seriamente e, per quanto possa essere un piccolo passo simbolico, politico, importante, sappiamo che non saremmo noi a risolvere la questione palestinese - israeliana. Sta di fatto che non è il popolo israeliano che vuole questo, sono i governanti che vogliono questo con tutte le dinamiche interne e ancora più militari eccetera eccetera. Però mi sento di votare a favore perché ho riflettuto, da una iniziale posizione contraria, o meglio, comunque scettica perché parziale, come indicazione del documento, credo che sia veramente ora che qualche segnale anche istituzionale possa partire, con il valore che ha, tentando di fare nel nostro piccolo quello che è giusto fare, condannando i governanti che sbagliano, quelli israeliani, anche quelli italiani, perché io, su tante cose avrei da dire, la questione del trumpismo e questo collegamento diretto di cui, la nostra Presidente del Consiglio, vuole farsi interprete, mi dà il brivido alla schiena perché vuol dire, di fatto, smentire un'epoca e una storia dell'Europa, le radici dell'Europa e dirigersi a colei che garantisce cosa? Il fatto di poter essere ricattabili, come le ultime vicende ci hanno dimostrato. Grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

grazie consigliere Monacelli, prego consigliere Sagramola

**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Posso leggere una modifica che ho fatto su richiesta del consigliere Arteconi? Però prima fatemi fare loro una piccola premessa.

Non so quanti di voi hanno avuto contezza di tutte le guerre che ci sono state in quel piccolo posto, ma siccome a me piace la storia, piacciono le battaglie, quando ero ragazzino mi piacevano tanto gli antichi romani, in America stavo sempre con gli indiani quando giocavamo soldatini, però, questa idea delle cose mi interessava e Israele ha difeso con le unghie e con i denti, a partire dai primi momenti, l'idea di poter stare lì e quindi con le unghie e con i denti poi il metodo che usano è barbaro siamo d'accordo, però la richiesta del consigliere Arteconi ha un senso. Dobbiamo richiamare qualche momento in cui c'è stato un tempo di pace, e il 67 prima della guerra del kippur che poi lì gli arabi intorno gli hanno scatenato la guerra circa 5 volte per mandarli via da quel posto e ammazzarli e questi chiaramente hanno sempre cercato sicurezza, da lì nasce la loro forte identità di Stato. Quindi direi che, abbiamo detto, aggiungerli dopo di riconoscere a tutti gli effetti lo stato di Palestina nel principio della dottrina di due popoli due stati garantendone la sicurezza; poi al punto 3 aggiungere, dopo internazionale, per stabilire e garantire i confini dei due stati tornando ai confini di prima del 1967 ove hanno diritto di vivere in pace e sicurezza israeliani e palestinesi. Non aggiungo, però ve lo dico, che, secondo me dovrebbero farlo senza distruggere quello che hanno costruito perché, quando c'è stata la restituzione della volta precedente, hanno distrutto interi quartieri palazzi e villaggi delle terre che hanno dovuto ricostruire e credo che questo sia stato un atto veramente, anche questo, barbaro.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sagramola, prego consigliere Guida.

**GIACOMO GUIDA**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente, sarò brevissimo perché ho prenotato la parola ormai 20 minuti fa ma è stato detto tutto, seguo un po' la linea della consigliera Monacelli. Io sposo le parole dette da dal

consigliere Paladini, in realtà anch'io l'avevo, non che ero contrario, ma ero anche un po' scettico perché mancava appunto, un pezzo che è quello che ha fatto emergere il consigliere Paladini appunto, credo che però si trovi una buona sintesi che incontri, come dire, le vedute di tutti, attraverso gli emendamenti del consigliere Sagramola per cui, spero che il proponente, il consigliere Arteconi, li accolga con favore così da poter convergere in maniera positiva sul voto, grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Graze consigliere Guida, prego la parola al consigliere Arteconi.

**VINICIO ARTECONI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA - Capogruppo

Grazie Presidente. Avrei preferito l'unanimità, però, non si può avere tutto. Questo documento è di ottobre e le considerazioni della consiglieria e anche di altri su Trump purtroppo, erano impreviste e imprevedibili. Trattare un popolo come un pacco postale, ti sposto qui, ti metto là, faccio diventare la striscia di Gaza, la Costa Smeralda del Medio Oriente, insomma, voglio dire, sono incommentabili e inaccettabili. Per quello che riguarda i confini, i confini non sono mai stati accettati, ufficialmente da Israele, proprio per avere le mani libere per spostarsi. Però io dico anche che, fino a quando, qual è e quale potrà essere la soluzione, perché quando, da ambo le parti, come si diceva, una famiglia è costretta a far prendere i figli per andare a scuola due autobus, ma è anche vero che a tavolino è stato deciso di dare ad Israele quella terra che però era abitata. Per quello che riguarda, come diceva il consigliere, i mezzi sono sproporzionati, David e Golia. Ma questa storia qui è una storia che va avanti da migliaia e migliaia di anni. Io credo che la comunità internazionale debba farsi carico di far finire questo massacro, ci sono morti da ambo le parti, hanno bisogno di vivere e cercare di convivere in pace. Forse la soluzione dei due stati non sarà il massimo, l'odio comunque continuerà ad esserci e contrapporrà sempre una famiglia palestinese ad una famiglia israeliana, ma dobbiamo cercare di farlo finire, questa è una è una cosa importantissima. I nostri governi devono avere tutti, un mandato forte da parte di tutte le istituzioni perché agiscano in questo senso. Grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Arteconi. Ci sono ve li leggo io, no. Vedi allora visto che li mettiamo in votazione. Con un'unica votazione tutti e due gli emendamenti, ve li leggo.

Allora Cominciamo: dato atto della disponibilità da parte del proponente di accettare gli emendamenti proposti dal consigliere Sagramola, ammetto prima, chiaramente, in votazione gli emendamenti, che sono questi, sono due e, sono riferiti al passo in cui il consiglio comunale di Fabriano chiede al Governo italiano di riconoscere a tutti gli effetti lo stato di Palestina e qui c'è da aggiungere, "nel principio della dottrina di due popoli due stati garantendone la sicurezza"; l'altro emendamento è al terzo capoverso, è sostituire l'ultima parte "per fermare la colonizzazione e l'annessione dei territori palestinesi occupati" viene questo sostituito con quindi di impiegare tutti gli strumenti politici diplomatici di diritto internazionale e qui c'è la sostituzione "per stabilire e garantire i confini dei due stati tornando i confini prima del 67 ove hanno diritto di vivere in pace e sicurezza, israeliani e palestinesi". Questi sono i due emendamenti accettati dal proponente. Quindi su questo vi dico che, prima di mettere in votazione faccio anch'io la mia dichiarazione di voto, con questi due emendamenti voterò, questo ordine del giorno perché, con una raccomandazione ai palestinesi di mettere alla porta Hamas, che è una cosa pessima, quindi, la prima cosa che dovrebbero fare loro, è mettere alla porta Hamas. Quello che noi vediamo questi giorni è deplorabile, deprimente, una cosa non umana, non umana, la seconda cosa la dico agli israeliani, mettano alla porta le speculazioni edilizie, ci provino, allora con queste due cose, io penso che sia doveroso. Bene, io appunto, lo chiedo a loro di mettere alla porta le speculazioni edilizie, ci siamo capiti perché, i resort si possono fare da un'altra parte non lì, tanto per essere chiari. Quindi metto in votazione i due emendamenti proposti dal consigliere Sagramola ed accettati dal proponente.

Prego consiglieri votazione aperta. Perfetto presenti 19, consiglieri votanti 19, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti 1, astenuto il consigliere Paladini,

**VOTAZIONE**

Quindi, l'emendamenti all'ordine del giorno sono stati approvati. Metto in votazione ora, l'ordine del giorno per il riconoscimento dello stato di Palestina, così come emendato prego consiglieri votazione aperta. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 18, contrari uno, astenuti nessuno, è contrario il consigliere Paladini, a questo punto, concludiamo questo

Totale dei presenti: 19**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

18

Ducoli Francesco, Anibaldi Andrea, Arteconi Vinicio, Pallucca Barbara, Pariano Giuseppe Luciano, Sorci Roberto, Sagramola Giancarlo, Crocetti Maria Nair, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Ghergo Daniela, Ragni Riccardo

Contrari**Astenuti**

1

Paladini Paolo

Non votanti**VOTAZIONE**

consiglio comunale. Ricordo a tutti e faccio gli auguri a tutti per domani che è San Valentino, tutti e tutte ma perché? perché ognuno... tanto non gli frega niente a nessuno... Buon San Valentino a tutti a tutte Buonasera. Grazie

Totale dei presenti: 19**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

18

Ragni Riccardo, Pallucca Barbara, Anibaldi Andrea, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Crocetti Maria Nair, Ducoli Francesco, Pariano Giuseppe Luciano, Spreca Massimo, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Arteconi Vinicio, Ricciotti Marta, Sorci Roberto, Ghergo Daniela

Contrari

1

Paladini Paolo

Astenuti**Non votanti**